



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

MAGISTRALE IN FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO

CLASSE LM-15

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2020/2021

ACRONIMI

CCD	Commissione di Coordinamento Didattico
CdS	Corso/i di Studio
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
RDA	Regolamento Didattico di Ateneo

INDICE

Art. 1	Oggetto
Art. 2	Obiettivi formativi del Corso
Art. 3	Profilo professionale e sbocchi occupazionali
Art. 4	Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio
Art. 5	Modalità per l'accesso al Corso di Studio
Art. 6	Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari
Art. 7	Articolazione delle modalità di insegnamento
Art. 8	Prove di verifica delle attività formative
Art. 9	Struttura del corso e piano degli studi
Art. 10	Obblighi di frequenza
Art. 11	Propedeuticità e conoscenze pregresse
Art. 12	Calendario didattico del CdS
Art. 13	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa classe
Art. 14	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in CdS di diversa classe, in CdS universitari e di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in CdS internazionali; criteri per il riconoscimento di crediti per attività extra-curricolari
Art. 15	Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio
Art. 16	Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale
Art. 17	Linee guida per le attività di tirocinio e <i>stage</i>
Art. 18	Decadenza dalla qualità di studente
Art. 19	Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato
Art. 20	Valutazione della qualità delle attività svolte
Art. 21	Norme finali
Art. 22	Pubblicità ed entrata in vigore

Art. 1

Oggetto

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Studio in Filologia, letterature e civiltà del mondo antico (classe LM- 15). Il Corso di Studio afferisce al Dipartimento di Studi Umanistici.

Nome del corso in italiano e in inglese Filologia, letterature e civiltà del mondo antico
Philology, Literatures and civilizations of the ancient world

Classe LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità

Lingua in cui si tiene il corso Italiano

Modalità di erogazione del corso in presenza.

Il CdS è retto dalla Commissione di Coordinamento Didattico (CCD), ai sensi dell'Art. 4 del RDA. Il Regolamento è emanato in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Napoli Federico II e al Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 2

Obiettivi formativi del Corso

La Laurea Magistrale in Filologia, letterature e civiltà del mondo antico ha come obiettivo formativo la preparazione di laureati, che, al termine dei loro studi, abbiano acquisito una competenza piena nel settore della filologia e delle letterature dell'antichità greca e latina e posseggano una conoscenza teorica approfondita nel campo delle lingue, delle letterature greca e latina e delle civiltà del mondo antico, del loro contesto storico e culturale, della loro trasmissione e fortuna e del loro lascito nell'età moderna e contemporanea, secondo quanto appresso indicato in sede propria. Il conseguimento delle abilità di seguito descritte è perseguito attraverso strumenti didattici che si articolano in lezioni frontali, in seminari con attiva partecipazione dei discenti, esercitazioni nel campo della ricerca bibliografica e strumentale tramite l'utilizzazione degli strumenti messi a disposizione dalla moderna tecnologia. Inoltre, il laureato utilizzerà fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, in aggiunta all'italiano, che gli consenta una partecipazione attiva e critica al moderno dibattito internazionale sulle culture e civiltà antiche.

Art. 3

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Storici (2.5.3.4.1)

funzione in un contesto di lavoro:

Studiano, descrivono e interpretano gli eventi del passato utilizzando fonti di varia natura, e ricostruiscono la storia di popoli e nazioni.

competenze associate alla funzione:

Possiedono avanzate competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze storiche, con riferimento particolare alla storia antica, nonché delle tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'uso critico delle fonti; se storici del mondo antico conoscono le lingue e le letterature dell'antichità greca e latina in quanto strumenti imprescindibili per studiarne la civiltà e le vicende.

sbocchi occupazionali:

Settori dei servizi e dell'industria culturale; incarichi all'interno di istituti di cultura, centri di studi e di ricerca, pubblici e privati; incarichi in istituzioni governative e territoriali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali; incarichi nell'editoria specifica e in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica, con particolare riguardo alle civiltà del mondo classico; incarichi specialistici presso archivi, musei e biblioteche collegati con gli specifici interessi di studio.

Linguisti e filologi (2.5.4.4.1) e Revisori di testi (2.5.4.4.2)

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni tradizionalmente comprese in questa denominazione conducono ricerche e studi sull'origine, l'evoluzione e la struttura delle lingue, le relazioni fra lingue antiche dello stesso ceppo e lingue moderne, le grammatiche ed i vocaboli. Applicano inoltre le conoscenze in materia linguistica per rivedere criticamente a fini di pubblicazione testi scritti.

competenze associate alla funzione:

Possesso di strumentazione critica e metodologica e di conoscenze approfondite nel campo delle letterature greca e latina e delle civiltà del mondo antico, del loro contesto storico e culturale, della loro trasmissione e fortuna e del loro lascito nell'età moderna e contemporanea, tale da consentire il lavoro di restituzione critica, a livello linguistico e interpretativo, dei 'documenti' scritti, letterari e non, del mondo antico. Competenze approfondite e altamente specializzate nelle lingue classiche; approfondite competenze linguistico-filologiche e critico-letterarie.

sbocchi occupazionali:

Case editrici; istituti di ricerca e di cultura, pubblici e privati; fondazioni culturali;redazioni; traduzioni nei settori

Esperti d'arte (2.5.3.4.2)

specialistici collegati agli specifici interessi formativi del CdL magistrale (scienze dell'antichità, teatro antico ecc.).

funzione in un contesto di lavoro:

Conducono ricerche nel campo della storia dell'arte e della produzione estetica e applicano tali conoscenze per valutare, identificare e promuovere opere d'arte e artisti.

competenze associate alla funzione:

Le specifiche conoscenze acquisite con lo studio dell'antichità classica con riguardo a tutte le sue componenti - storiche, artistiche, letterarie, filosofiche, linguistiche - costituiscono il retroterra imprescindibile per esercitare in maniera altamente specializzata la specifica funzione professionale. La conoscenza delle realizzazioni artistiche, delle evidenze archeologiche e dei manufatti del mondo antico e medievale sono necessarie alla valutazione dei manufatti antichi e all'individuazione dei significati e dei modelli dei prodotti 'neoclassici' di tutte le età.

sbocchi occupazionali:

Redazioni di testi collegati con i settori dell'archeologia classica e dell'arte greco-romana; lavoro in case editrici specializzate nei settori archeologico e artistico greco-romano; incarichi in istituti e centri di ricerca pubblici e privati, anche di carattere europeo.

Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale (2.6.5.3.1)**funzione in un contesto di lavoro:**

Le professioni comprese in questa unità insegnano gli aspetti teorici delle discipline connesse alla pratica di diverse attività lavorative, all'uso di tecnologie e di attrezzature in centri per la formazione professionale e in imprese.

competenze associate alla funzione:

Il laureato magistrale svilupperà, attraverso un percorso guidato di affinamento delle capacità riflessive e di arricchimento lessicale, abilità comunicative consistenti nell'essere in grado di trasmettere, in modo chiaro e inequivoco, idee, problemi, conoscenze e soluzioni sia in contesti individuati sotto un profilo tecnico sia in quelli più ampi riferiti ad una utenza anche non specialistica. Le discipline previste all'interno del percorso formativo, pur negli ambiti della loro specificità scientifica, tendono comunque ad accrescere, in maniera parallela, la consapevolezza dei processi linguistici e la padronanza dello strumento linguistico-comunicativo (competenza e metacompetenza). Tutto ciò consentirà loro di affrontare ogni aspetto delle problematiche connesse alla professionalità in oggetto, comprenderne la complessità e prospettare soluzioni.

- Conoscenza della lingua italiana e delle sue espressioni storico-letterarie
- Conoscenza delle espressioni storico-letterarie del mondo antico
- Conoscenza delle metodologie per analizzare, interpretare e rendere fruibili a vari livelli i saperi acquisiti

sbocchi occupazionali:

Centri per la formazione professionale, pubblici o privati, e in imprese. I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Esperti della progettazione formativa e curricolare (2.6.5.3.2)

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità coordinano e progettano le attività didattiche e curricolari in centri di formazione dedicati o, direttamente, nelle imprese e nelle organizzazioni.

competenze associate alla funzione:

Il laureato del corso della Laurea Magistrale in Filologia, letterature e civiltà del mondo antico svilupperà, attraverso un percorso guidato di affinamento delle capacità riflessive e di arricchimento lessicale, abilità comunicative consistenti nell'essere in grado di trasmettere, in modo chiaro e inequivoco, idee, problemi, conoscenze e soluzioni sia in contesti individuati sotto un profilo tecnico sia in quelli più ampi riferiti ad una utenza anche non specialistica. Le discipline previste all'interno del percorso formativo, pur negli ambiti della loro specificità scientifica, tendono comunque ad accrescere, in maniera parallela, la consapevolezza dei processi linguistici e la padronanza dello strumento linguistico-comunicativo (competenza e metacompetenza). Tutto ciò consentirà loro di affrontare ogni aspetto delle problematiche connesse alla professionalità in oggetto, di comprenderne la complessità e prospettare soluzioni; fornirà inoltre la capacità di apprendimento delle conoscenze-base e della metodologia per l'autoacquisizione di saperi pertinenti, la capitalizzazione delle acquisizioni a fini futuri (flessibilità, reversibilità, trasferibilità dell'esperienza formativa); capacità professionali e insieme comunicazionali e relazionali; capacità di autovalutazione e di valutazione a fini professionali; capacità di comprensione e analisi linguistica di testi e processi, anche nel quadro delle problematiche interculturali.

sbocchi occupazionali:

Centri di formazione e di ricerca pubblici e privati. I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Consiglieri dell'orientamento (2.6.5.4.0)

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità valutano le capacità e le propensioni degli individui, li informano sulla struttura e le dinamiche del mercato del lavoro e dell'offerta educativa e formativa, li assistono nella individuazione dei percorsi più adeguati allo sviluppo e alla crescita personale, sociale, educativa e professionale.

competenze associate alla funzione:

Il laureato del corso della Laurea Magistrale in Filologia, letterature e civiltà del mondo antico è in grado di trasmettere, in modo chiaro e inequivoco, idee, problemi, conoscenze e soluzioni anche in contesti non strettamente specialistici. Le capacità di conoscenza, comprensione e comunicazione acquisite consentono al laureato magistrale di proseguire la sua formazione con processi di apprendimento e autoapprendimento, e quindi di estendere e approfondire i propri campi di intervento, e di comunicare con adeguata efficacia informazioni utili ad orientare e affrontare il mondo del lavoro. Consentono altresì la comprensione delle ricadute "produttive", sociali e

psicologiche delle future professioni; sensibilità alle problematiche interculturali; sensibilità verso un approccio corretto alla eventuale funzione di educatori.

sbocchi occupazionali:

Centri di ricerca, di orientamento, di formazione e di progettazione pubblici e privati.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
2. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
3. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
4. Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)
5. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)
6. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
7. Storici - (2.5.3.4.1)

Art. 4

Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio¹

Per l'ammissione al Corso di Studio Magistrale in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico occorrono i seguenti requisiti:

- La Laurea triennale conseguita presso uno dei CdS triennali appartenenti alle seguenti Classi di Laurea triennale:

L-1 (Beni Culturali)

L-5 (Filosofia)

L-10 (Lettere)

L-42 (Storia)

o altro titolo equipollente.

- Il possesso di un'adeguata preparazione personale nell'ambito della cultura classica e delle relative due lingue e letterature.

- Il possesso di un'adeguata conoscenza personale, corrispondente al livello B2, di almeno una lingua straniera europea. Il possesso dei requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione ai fini dell'ammissione viene accertata mediante esame della carriera universitaria del laureato e/o prove di verifica, secondo modalità definite nel Regolamento didattico del corso di studio.

Art. 5

Modalità per l'accesso al Corso di Studio

I requisiti curriculari necessari all'iscrizione al CdS Magistrale in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico e l'adeguatezza della personale preparazione ai fini dell'ammissione viene accertata mediante esame della carriera universitaria del laureato e/o prove di verifica, secondo modalità definite annualmente nel Regolamento didattico del corso di studio. Non sono svolte nell'ambito del CdS Magistrale attività formative propedeutiche per il conseguimento delle conoscenze richieste in accesso. La verifica della personale preparazione è obbligatoria in ogni caso, e possono accedervi solo gli studenti in possesso dei requisiti curriculari.

Art. 6

Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari

Ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento del CdS viene misurata in crediti formativi universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde convenzionalmente a 25 ore di impegno formativo

¹ Artt. 7, 13, 14 del Regolamento Didattico di Ateneo.

complessivo² per ciascuno studente e comprende le ore di attività didattica per lo svolgimento dell'insegnamento e le ore riservate allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

Per il Corso di Studio oggetto del presente Regolamento, le ore di attività didattica per lo svolgimento dell'insegnamento per ogni CFU, stabilite in relazione al tipo di attività formativa, è la seguente³:

- Lezione frontale o esercitazione: 5 ore per CFU;

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il soddisfacimento delle modalità di verifica del profitto (esame, idoneità) indicate nella Scheda relativa all'insegnamento/attività allegata al presente Regolamento.

Art. 7

Articolazione delle modalità di insegnamento

L'attività didattica viene svolta in modalità: Corso di studio convenzionale.

La CCD delibera eventualmente quali insegnamenti prevedono anche attività didattiche offerte on-line.

Alcuni insegnamenti possono svolgersi anche in forma seminariale e/o prevedere esercitazioni in aula, laboratori linguistici ed informatici.

Informazioni dettagliate sulle modalità di svolgimento di ciascun insegnamento sono presenti nelle schede degli insegnamenti.

Art. 8

Prove di verifica delle attività formative⁴

1. La Commissione di Coordinamento Didattico, nell'ambito dei limiti normativi previsti⁵, stabilisce il numero degli esami e le altre modalità di valutazione del profitto che determinano l'acquisizione dei crediti formativi universitari. Gli esami sono individuali e possono consistere in prove scritte, orali, pratiche, grafiche, tesine, colloqui o combinazioni di tali modalità.

² Secondo l'Art. 5, c. 1 del DM 270/2004 "Al credito formativo universitario corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente; con decreto ministeriale si possono motivatamente determinare variazioni in aumento o in diminuzione delle predette ore per singole classi, entro il limite del 20 per cento".

³ Il numero di ore tiene conto delle indicazioni presenti nell'Art. 6, c. 5 del RDA: "Per ogni CFU, delle 25 ore complessive, la quota da riservare alle attività per lo svolgimento dell'insegnamento deve essere: a) compresa tra le 5 e le 10 ore per le lezioni e le esercitazioni; b) compresa tra le 5 e le 10 ore per le attività seminariali; c) compresa tra le 8 e le 12 ore per le attività di laboratorio o attività di campo. Sono, in ogni caso, fatti salvi in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, diverse disposizioni di Legge o diverse determinazioni previste dai DD.MM."

⁴ Art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo.

⁵ Ai sensi dei DD.MM. 16.3.2007 in ciascun Corso di Studio gli esami o prove di profitto previsti non possono essere più di 20 (lauree; Art. 4. c. 2), 12 (lauree magistrali; Art. 4, c. 2), 30 (lauree a ciclo unico quinquennali) o 36 (lauree a ciclo unico sessennali; Art. 4 c. 3). Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 13 c. 4, per i Corsi di Laurea, "restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 c. 5 lettere c), d) ed e) del D.M. n. 270/2004 ivi compresa la prova finale per il conseguimento del titolo di studio". Per i Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico, invece, ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 14 c. 7, "restano escluse dal conteggio degli esami le prove che costituiscono un accertamento di profitto relativamente alle attività di cui all'Art. 10 c. 5 lettere d) ed e) del D.M. n. 270/2004; l'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico rientra nel computo del numero massimo di esami".

2. Le modalità di svolgimento delle verifiche pubblicate nelle schedine insegnamento e il calendario degli esami saranno resi noti agli studenti prima dell'inizio delle lezioni sul sito web del Dipartimento⁶.
3. Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione che avviene in via telematica. Qualora lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione per ragioni che il Presidente della Commissione considera giustificate, lo studente può essere egualmente ammesso allo svolgimento della prova d'esame, in coda agli altri studenti prenotati.
4. Prima della prova d'esame, il Presidente della Commissione accerta l'identità dello studente, che è tenuto ad esibire un documento di riconoscimento in corso di validità e munito di fotografia.
5. La valutazione a seguito di esame è espressa con votazione in trentesimi, l'esame è superato con la votazione minima di diciotto trentesimi, la votazione di trenta trentesimi può essere accompagnata dalla lode per voto unanime della Commissione. La valutazione a seguito di verifiche del profitto diverse dall'esame è espressa con un giudizio di idoneità.
6. Le prove orali di esame sono pubbliche, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione del/i proprio/i elaborato/i dopo la correzione.
7. Le Commissioni d'esame sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo⁷.

Art. 9

Struttura del corso e piano degli studi

1. La durata legale del Corso di Studio è di 2 anni. Lo studente dovrà acquisire 120 CFU⁸, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF):
 - B) caratterizzanti: 72
 - C) affini o integrative: 12
 - D) a scelta dello studente⁹: 12
 - E) per la prova finale: 20
 - F) ulteriori attività formative: 4
2. La laurea si consegue dopo avere acquisito 120 CFU con il superamento degli esami, in numero non superiore a 12 e lo svolgimento delle altre attività formative.
Fatta salva diversa disposizione dell'ordinamento giuridico degli studi universitari, ai fini del conteggio si considerano gli esami sostenuti nell'ambito delle attività di base, caratterizzanti e affini o integrative nonché nell'ambito delle attività autonomamente scelte dallo studente (TAF D). Gli esami o valutazioni di profitto relativi alle attività autonomamente scelte dallo studente possono essere considerate nel computo complessivo corrispondenti a una unità¹⁰. Restano

⁶ Si richiama l'Art. 22 c. 8 del RDA in base al quale "il Dipartimento o la Scuola cura che le date per le verifiche di profitto siano pubblicate sul portale con congruo anticipo che di norma non può essere inferiore a 60 giorni prima dell'inizio di ciascun periodo didattico e che sia previsto un adeguato periodo di tempo per l'iscrizione all'esame che deve essere di norma obbligatoria".

⁷ Si richiama l'Art. 22, c. 4 del RDA in base al quale "le Commissioni di esame e delle altre verifiche di profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento o dal Presidente della Scuola quando previsto dal Regolamento della stessa. È possibile delegare tale funzione al Coordinatore della CCD. Le Commissioni sono composte dal Presidente ed eventualmente da altri docenti o cultori della materia. Per gli insegnamenti attivi, il Presidente è il titolare dell'insegnamento ed in tal caso la Commissione delibera validamente anche in presenza del solo Presidente. Negli altri casi, il Presidente è un docente individuato all'atto della nomina della Commissione. Alla valutazione collegiale complessiva del profitto a conclusione di un insegnamento integrato partecipano i docenti titolari dei moduli coordinati e il Presidente è individuato all'atto della nomina della Commissione".

⁸ Il numero complessivo di CFU per l'acquisizione del relativo titolo deve essere così inteso: laurea a ciclo unico sessennale, 360 CFU; laurea a ciclo unico quinquennale, 300 CFU; laurea triennale, 180 CFU; laurea magistrale, 120 CFU.

⁹ Corrispondenti ad almeno 12 CFU per le lauree triennali e ad almeno 8 CFU per le lauree magistrali (Art. 4, c. 3 del D.M. 16.3.2007).

¹⁰ Art. 4, c. 2 dell'Allegato 1 al D.M. 386/2007.

escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 comma 5 lettere d) ed e) del D.M. 270/2004¹¹. Gli insegnamenti integrati, coamposti da due o più moduli, prevedono un'unica prova di verifica.

3. Per acquisire i CFU relativi alle attività a scelta autonoma, lo studente ha libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo. Tale coerenza viene valutata dalla Commissione di Coordinamento Didattico del CdS. Anche per l'acquisizione dei CFU relativi alle attività a scelta autonoma è richiesto il "superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto" (Art. 5, c. 4 del D.M. 270/2004).
4. Il piano di studi sintetizza la struttura del corso elencando gli insegnamenti previsti suddivisi per anno di corso ed eventualmente per curriculum. Alla fine della tabella del piano di studi sono elencate le propedeuticità previste dal Corso di Studio. Il piano degli studi offerto agli studenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari e dell'ambito di afferenza, dei crediti, della tipologia di attività didattica è riportato nell'Allegato 1 al presente Regolamento.
5. **Ai sensi dell'Art. 11, c. 4-bis del DM 270/2004, è possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento didattico, purché in coerenza con l'Ordinamento didattico del Corso di Studio dell'anno accademico di immatricolazione. Il Piano di Studi individuale è approvato dalla CCD.**

Art. 10

Obblighi di frequenza¹²

1. In generale, la frequenza alle lezioni frontali è fortemente consigliata ma non obbligatoria.
2. Qualora il docente preveda una modulazione del programma diversa tra studenti frequentanti e non frequentanti, questa è indicata nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docentiUniNA.
3. La frequenza alle attività seminariali che attribuiscono crediti formativi è obbligatoria. Le relative modalità di verifica del profitto per l'attribuzione di CFU è compito della CCD.

Art. 11

Propedeuticità e conoscenze pregresse

1. L'elenco delle propedeuticità in ingresso (necessarie per sostenere un determinato esame) è riportato alla fine dell'Allegato 1.
2. Le eventuali conoscenze pregresse ritenute necessarie sono indicate nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docentiUniNA.

Art. 12

Calendario didattico del CdS

Il calendario didattico del CdS viene reso disponibile sul sito web del Dipartimento con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività (Art. 21, c. 5 del RDA).

¹¹ Art. 10, c. 5 del D.M. 270/2004: "Oltre alle attività formative qualificanti, come previsto ai commi 1, 2 e 3, i Corsi di Studio dovranno prevedere: a) attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo [TAF D]; b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare [TAF C]; c) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e, con riferimento alla laurea, alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano [TAF E]; d) attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto 25 marzo 1998, n. 142, del Ministero del lavoro [TAF F]; e) nell'ipotesi di cui all'articolo 3, comma 5, attività formative relative agli stages e ai tirocini formativi presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali, sulla base di apposite convenzioni".

¹² Art. 22, c. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 13

Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa Classe¹³

Per gli studenti provenienti da Corsi di Studio della stessa Classe la Commissione di Coordinamento Didattico assicura il riconoscimento dei CFU, ove associati ad attività culturalmente compatibili con il percorso formativo, acquisiti dallo studente presso il Corso di Studio di provenienza, secondo i criteri di cui al successivo articolo 14. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Resta fermo che la quota di crediti formativi universitari relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente, non può essere inferiore al 50% di quelli già conseguiti.

Art. 14

Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali¹⁴; criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari

1. Il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in Corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali, avviene ad opera della CCD, sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Ai sensi dell'Art. 5, comma 5-bis, del D.M. 270/2004, è possibile altresì l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente¹⁵.

2. L'eventuale riconoscimento di CFU relativi ad esami superati come corsi singoli potrà avvenire entro il limite di 36 CFU, ad istanza dell'interessato e in seguito all'approvazione della CCD. Il riconoscimento non potrà concorrere alla riduzione della durata legale del Corso di Studio, così come determinata dall'Art. 8, c. 2 del D.M. 270/2004, fatta eccezione per gli studenti che si iscrivono essendo già in possesso di un titolo di studio di pari livello¹⁶.

¹³ Art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁴ Art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁵ Art. 6, c. 9 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁶ Art. 19, c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

3. Relativamente ai criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari, ai sensi dell'Art. 3, comma 2, del D.M. 931/2024, entro un limite massimo di 48 CFU (Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico) e 24 CFU (Corsi di Laurea Magistrale), possono essere riconosciute le seguenti attività (Art. 2 del D.M. 931/2024):

- conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università;
- conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Art. 15

Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio

L'iscrizione a singoli corsi di insegnamento, previsti dal Regolamento di Ateneo¹⁷, è disciplinata dal "Regolamento di Ateneo per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio"¹⁸.

Art. 16

Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale

Per il conseguimento della Laurea Magistrale lo studente deve sostenere una prova finale.

- La prova finale consiste nell'esposizione dinanzi a un'apposita commissione di una tesi scritta che risponda a requisiti di originalità.
- La tesi sarà elaborata sotto la guida di un relatore, designato dal Coordinatore della Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale tra i docenti e i ricercatori afferenti al Corso di Studio Magistrale. Lo studente potrà indicare al Coordinatore, cui chiede di poter accedere alla prova finale, la propria preferenza nella designazione. Lo studente può chiedere la tesi di laurea a partire dall'inizio del 2° semestre del 1° anno del suo corso di studio.
- La consegna della tesi di laurea presso la Segreteria Studenti Area Didattica Studi Umanistici deve essere effettuata entro il termine previsto dalla normativa in vigore presso il Dipartimento.
- Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il quantitativo di crediti universitari previsto dal Regolamento didattico, meno quelli previsti per la prova finale.
- Dopo la presentazione del relatore lo studente esporrà e discuterà pubblicamente il suo elaborato dinanzi ad apposita commissione giudicatrice composta da almeno cinque membri scelti tra professori e ricercatori, di cui almeno quattro professori di ruolo.
- La Commissione è presieduta dal Direttore del Dipartimento o dal Coordinatore della Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale o dal più anziano in ruolo fra i membri della Commissione.
- La Commissione giudicatrice esprime la votazione in centodecimi e, all'unanimità, può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.
- Il Coordinatore della Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale cura l'equa distribuzione, tra i docenti e i ricercatori, dell'assegnazione delle tesi. All'uopo è costituita presso la Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale un'anagrafe delle tesi di laurea assegnate.

¹⁷ Art. 19, c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁸ D.R. n. 348/2021.

Art. 17

Linee guida per le attività di tirocinio e stage

Non sono previste attività di tirocinio e stage

Art. 18

Decadenza dalla qualità di studente¹⁹

Incorre nella decadenza lo studente che non abbia sostenuto esami per otto anni accademici consecutivi, a meno che il suo contratto non stabilisca condizioni diverse. In ogni caso, la decadenza va comunicata allo studente a mezzo posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo che ne attesti la ricezione.

Art. 19

Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato

1. I docenti e ricercatori svolgono il carico didattico assegnato secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori e sulle modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento²⁰.
2. Docenti e ricercatori devono garantire almeno due ore di ricevimento ogni 15 giorni (o per appuntamento in ogni caso concesso non oltre i 15 giorni) e comunque garantire la reperibilità via posta elettronica.
3. Il servizio di tutorato ha il compito di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e di rimuovere gli ostacoli che impediscono di trarre adeguato giovamento dalla frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli.
4. L'Università assicura servizi e attività di orientamento, di tutorato e assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti. Tali attività sono organizzate dalle Scuole e/o dai Dipartimenti con il coordinamento dell'Ateneo, secondo quanto stabilito dal RDA nell'articolo 8.

Art. 20

Valutazione della qualità delle attività svolte

1. La Commissione di Coordinamento Didattico attua tutte le forme di valutazione della qualità delle attività didattiche previste dalla normativa vigente secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo.
2. Al fine di garantire agli studenti del Corso di Studio la qualità della didattica nonché di individuare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, l'Università degli Studi di Napoli Federico II si avvale del sistema di Assicurazione Qualità (AQ)²¹, sviluppato in conformità al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" dell'ANVUR, utilizzando:
 - indagini sul grado di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e sulle esigenze post-lauream;
 - dati estratti dalla somministrazione del questionario per la valutazione della soddisfazione degli studenti per ciascun insegnamento presente nel piano di studi, con domande relative

¹⁹ Art. 24, c. 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

²⁰ D.R. n. 2482//2020.

²¹ Il sistema di Assicurazione Qualità, basato su un approccio per processi e adeguatamente documentato, è progettato in maniera tale da identificare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, per poi tradurle in requisiti che l'offerta formativa deve rispettare.

alle modalità di svolgimento del corso, al materiale didattico, ai supporti didattici, all'organizzazione, alle strutture.

I requisiti derivanti dall'analisi dei dati sulla soddisfazione degli studenti, discussi e analizzati dalla Commissione di Coordinamento Didattico e dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), sono inseriti fra i dati di ingresso nel processo di progettazione del servizio e/o fra gli obiettivi della qualità.

3. L'organizzazione dell'AQ sviluppata dall'Ateneo realizza un processo di miglioramento continuo degli obiettivi e degli strumenti adeguati per raggiungerli, facendo in modo che in tutte le strutture siano attivati processi di pianificazione, monitoraggio e autovalutazione che consentano la pronta rilevazione dei problemi, il loro adeguato approfondimento e l'impostazione di possibili soluzioni.

Art. 21

Norme finali

1. Il Consiglio di Dipartimento, su proposta della Commissione di Coordinamento Didattico, sottopone all'esame del Senato Accademico eventuali proposte di modifica e/o integrazione del presente Regolamento.

Art. 22

Pubblicità ed entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Università; è inoltre pubblicato sul sito d'Ateneo. Le stesse forme e modalità di pubblicità sono utilizzate per le successive modifiche e integrazioni.
2. Sono parte integrante del presente Regolamento l'Allegato 1 (Struttura CdS) e l'Allegato 2 (Schedina insegnamento/attività).

ALLEGATO 1.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE

IN

FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO

CLASSE LM-15

Scuola: Scienze Umane e Sociali

Dipartimento: Studi Umanistici

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2020-2021

PIANO DEGLI STUDI

LEGENDA

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA (TAF):

- B** = Caratterizzanti
- C** = Affini o integrativi
- D** = Attività a scelta
- E** = Prova finale e conoscenze linguistiche
- F** = Ulteriori attività formative

[la tabella delle attività formative che qui segue è meramente esemplificativa; ciascun CdS deve compilare la tabella tenendo presente la struttura specifica del CdS e l'offerta formativa programmata per l'intero ciclo]

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio, ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio o / a scelta
Filologia classica 1	L-FIL-LET/05	unico	12	60	Lezione frontale	In presenza	B	Fonti, tecniche, strumenti della ricerca storica e filologica	obbligatorio
Lingua e Letteratura Greca 1	L-FIL-LET/02	unico	12	60	Lezione frontale	In presenza	B	Lingue e letterature classiche	obbligatorio
Lingua e Letteratura Latina 1	L-FIL-LET/04	unico	12	60	Lezione frontale	In presenza	B	Lingue e letterature classiche	obbligatorio
Storia greca 1	L-ANT/02	unico	12	60	Lezione frontale	In presenza	B	Storia antica	obbligatorio (a scelta tra)

Denominazione insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio/a scelta
Filologia bizantina	L-FIL-LET/07	unico	6	30	Lezione frontale	in presenza	B	Fonti, tecniche, strumenti della ricerca storica e filologica	obbligatorio (a scelta tra)
Storiografia linguistica	L-LIN/01	unico							
Letteratura Cristiana Antica	L-FIL-LET/06	unico							
Letteratura Latina Medievale e Umanistica	L-FIL-LET/08	unico							
Paleografia	M-STO/09	unico							
Papirologia	L-ANT/05	unico							

II Anno

Curriculum

[compilare solo in caso di *curricula* in cui la differenziazione dei percorsi inizi dal secondo anno]

Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio /a scelta
Archeologia classica	L-ANT/07	unico	6+6	30+30	Lezione frontale	In presenza	C	Affini e integrativi	obbligatorio (due a scelta tra)
Civiltà egee	L-FIL-LET/01								
Filologia bizantina 2	L-FIL-LET/07								
Filologia classica 2	L-FIL-LET/05								
Letteratura cristiana antica 2	L-FIL-LET/06								
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10								
Letteratura italiana moderna e contemporanea	L-FIL-LET/11								

Letteratura latina medievale e umanistica 2	L-FIL-LET/08								
Lingua e letteratura greca 3	L-FIL-LET/02								
Lingua e letteratura latina 3	L-FIL-LET/04								
Linguistica italiana	L-FIL-LET/12								
Linguistica per la formazione	L-LIN/01								
Paleografia 2	M-STO/09								
Papirologia 2	L-ANT/05								
Storia della filologia e della tradizione classica	L-FIL-LET/05								
Storia della filosofia antica	M-FIL/07								
Storia della lingua greca 1	L-FIL-LET/02								
Storia della lingua greca 2	L-FIL-LET/02								
Storia della Lingua Latina 1	L-FIL-LET/04								
Storia della Lingua Latina 2	L-FIL-LET/04								
Storia Greca 2	L-ANT/02								
Storia Romana 2	L-ANT/03								
Linguistica per la formazione	L-LIN/01								
Lingua e Letteratura Greca 2	L-FIL-LET/02	unico	6	30	Lezione frontale	In presenza	B	Lingue e letterature classiche	obbligatorio

Lingua e Letteratura Latina 2	L-FIL-LET/04	unico	6	30	Lezione frontale	in presenza	B	Lingue e letterature classiche	obbligatorio
Glottologia e linguistica	L-LIN/01	unico	6	30	Lezione frontale	In presenza	B	Fonti, tecniche, strumenti della ricerca storica e filologica	obbligatorio
Un insegnamento a scelta dello studente		unico	12	60	Lezione frontale	In presenza	Art. 10, comma 5 lett. A)	A scelta dello studente	obbligatorio
Informatica delle lingue e letterature classiche			4	20	Lezione frontale	In presenza	Art. 10, comma 5 lett. D)	Abilità informatiche e telematiche	obbligatorio
Prova finale			20				Art. 10, comma 5 lett. C)	Prova finale	obbligatorio

Elenco delle propedeuticità



ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO FILOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO CLASSE LM-15

Scuola: SCIENZE UMANE E SOCIALI

Dipartimento: STUDI UMANISTICI

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2020-2021

Insegnamento: FILOGIA CLASSICA 1		Lingua di erogazione dell'Insegnamento Italiano	
SSD: L-FIL-LET/05		CFU: 12	
Anno di corso: PRIMO		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende lo studio dei metodi della ricerca filologica, della storia della tradizione e della critica del testo, applicati alle opere greche e latine, e illustra in quale modo queste opere siano state trasmesse nel corso dei secoli fino a noi.			
Obiettivi formativi: Padronanza dei testi, delle metodologie e della bibliografia oggetto di studio all'interno del corso e inseriti nel programma. Autonomia di giudizio: Lo studente deve mostrare capacità critica autonoma nel fare ricorso al quadro teorico e metodologico fornito nel corso, e nell'applicarlo ai testi in programma. Abilità comunicative: Lo studente deve mostrare capacità di esporre in modo articolato e corretto, con chiarezza e rigore, tanto i risultati raggiunti quanto i processi seguiti per arrivarvi. Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, e strumenti di ricerca che verranno resi disponibili, o cui verrà indirizzato durante il corso, in maniera tale da			

acquisire capacità personale di reperire i materiali pertinenti, e di esercitare giudizio critico sulla loro qualità.

Propedeuticità in ingresso:

nessuna

Propedeuticità in uscita:

nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

orale

Insegnamento: Lingua e Letteratura Greca 1	Lingua di erogazione dell'Insegnamento Italiano
SSD: L-FIL-LET/02	CFU: 12
Anno di corso: PRIMO	Tipologia di Attività Formativa: B
Modalità di svolgimento: in presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende lo studio delle opere in lingua greca e dei relativi autori, condotti con gli strumenti propri e le metodologie della ricerca storico-filologica, linguistica e critico-letteraria, con riferimento alla lingua greca, ai suoi dialetti e alla sua storia, e alle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.	
Obiettivi formativi: Lo studente deve pervenire a una conoscenza approfondita dei testi proposti, contestualizzandoli nell'ambiente culturale che li ha prodotti e illustrandone strutture e finalità. Deve discutere gli aspetti linguistici dei testi, nelle loro peculiarità grammaticali, metriche e storico-linguistiche, nella consapevolezza del processo di tradizione al termine del quale si collocano i testi a noi giunti, mostrandosi in grado di confrontarne e valutarne le diverse lezioni e adoperandone, ai fini del commento, i diversi strumenti esegetici. Lo studente deve inoltre sviluppare autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento e di approfondimento in relazione ai temi indicati. Autonomia di giudizio: lo studente deve essere in grado di accostarsi in maniera autonoma e critica ai testi letterari greci che sono oggetto del corso, di indicare le principali metodologie pertinenti a tale approccio e di proporre nuove soluzioni per il loro impiego più opportuno. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i molteplici aspetti di tali opere letterarie greche (come quelli filologici e metrici) e di valutare correttamente i risultati acquisiti in proposito dalla critica.	

<p>Abilità comunicative: lo studente deve sapere spiegare a persone non esperte le nozioni di base sui principali aspetti di un'opera letteraria greca. Deve sapere presentare un elaborato (per esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio scientifico di riferimento. Lo studente è stimolato a elaborare con chiarezza e rigore i risultati del percorso formativo, a padroneggiare i metodi studiati, a familiarizzare con i termini propri della disciplina e a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le potenzialità applicative del proprio itinerario di apprendimento con correttezza e semplicità.</p> <p>Capacità di apprendimento: lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a monografie e ad articoli scientifici relativi allo studio delle opere letterarie greche proposte. Deve acquisire appieno la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze e master nel campo della lingua e della letteratura greca. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari a consentirgli di accostarsi ad altri argomenti affini a quelli in programma, anche attraverso la dimestichezza acquisita con le edizioni critiche e la bibliografia secondaria.</p>
<p>Propedeuticità in ingresso: nessuna</p> <p>Propedeuticità in uscita: nessuna</p>
<p>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: orale</p>

<p>Insegnamento: Lingua e Letteratura Latina 1</p>	<p>Lingua di erogazione dell'insegnamento: italiano</p>
<p>SSD: L-FIL-LET/04</p>	<p>CFU: 12</p>
<p>Anno di corso: PRIMO</p>	<p>Tipologia di Attività Formativa: B</p>
<p>Modalità di svolgimento: in presenza</p>	
<p>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi filologici e letterari sulle opere in lingua latina e sui relativi autori dalle origini alla fine dell'evo antico, compresa l'età degli stati romano barbarici, studi condotti con gli strumenti propri e le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, con riferimento alla lingua latina e alla sua storia, nonché quelli sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.</p>	
<p>Obiettivi formativi: Obiettivo dell'insegnamento specialistico è illustrare, sia a livello metodologico che storico-letterario, le possibilità di studio su argomenti di letteratura latina e prevede l'analisi e la comprensione filologica di testi latini sia in prosa che in poesia, attraverso l'acquisizione critica delle informazioni pertinenti che le lezioni frontali e seminariali, le fonti bibliografiche e gli altri</p>	

strumenti tecnicamente qualificanti, adeguati e innovativi forniscono (competenze filologiche, linguistiche, paleografiche ed informatiche) in una con la capacità di discutere e rielaborare in modo autonomo, e ove possibile in un'ottica interdisciplinare, quanto acquisito. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti metteranno il discente nella condizione di comprendere anche in contesti teorici e pratici 'nuovi' e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.

Il corso si propone di:

- approfondire negli studenti le competenze di traduzione, analisi e commento dei testi latini con particolare riferimento al genere della novella.
- implementare l'uso degli strumenti metodologici di base necessari per la lettura, traduzione e comprensione del testo in lingua latina con commento grammaticale, linguistico e stilistico e la conoscenza dei principali repertori bibliografici;
- ampliare le conoscenze sul genere novellistico, discutendone le caratteristiche rispetto alla tradizione dei generi e analizzando i testi per evidenziare le strutture narrative, retoriche e le scelte stilistiche degli autori.

Propedeuticità in ingresso:

nessuna

Propedeuticità in uscita:

nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

orale

Insegnamento: STORIA GRECA 1		Lingua di erogazione dell'Insegnamento Italiano	
SSD: L-ANT/02		CFU: 12	
Anno di corso: PRIMO		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi sulla storia e le antichità del mondo greco, a partire dalle più antiche attestazioni fino alla fine dell'evo antico, con riferimento a tutte le regioni ellenizzate e ai diversi campi dell'indagine storiografica, con l'impiego di adeguati strumenti e metodologie di ricerca, comprese in particolare l'epigrafia, l'esegesi delle fonti, in particolare quelle storiografiche, la geografia storica e la storia economica e sociale, nonché gli studi sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento ha tre obiettivi: 1) approfondire la storia ellenistica, nei suoi aspetti sociali, politici e culturali; 2) osservare lo sviluppo della definizione droyseniana di 'Ellenismo'; 3) studiare la Campania di Strabone.			

Coerentemente con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studi, si contribuirà a sviluppare negli studenti la capacità di riconoscere, a proposito di eventi, fenomeni e produzioni culturali del mondo ellenistico, i contesti storico-culturali e la loro trasmissione e fortuna nell'età moderna.

Propedeuticità in ingresso:

nessuna

Propedeuticità in uscita:

nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

orale

Insegnamento: Storia romana 1	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano
SSD: L-ANT/03	CFU: 12
Anno di corso: PRIMO	Tipologia di Attività Formativa: B
Modalità di svolgimento: in presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi sulla storia e le antichità del mondo romano a partire dalle più antiche attestazioni fino alla fine dell'evo antico, con riferimento a tutte le regioni dello Stato romano o con esso interagenti e ai diversi campi dell'indagine storiografica, con l'impiego di adeguati strumenti e metodologie di ricerca, comprese in particolare l'epigrafia, l'esegesi delle fonti, in particolare quelle storiografiche, la geografia storica e la storia economica e sociale, nonché gli studi sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento intende approfondire aspetti della complessa struttura sociale, economica e politica del mondo romano, individuati tra quelli che maggiormente hanno animato il dibattito storiografico negli ultimi decenni. In piena coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea, l'insegnamento prevede la lettura critica delle principali fonti letterarie di riferimento, integrate con l'apporto delle fonti documentarie. Parte del corso sarà dedicata allo studio dei fondamenti dell'epigrafia latina.	
Propedeuticità in ingresso: nessuna	
Propedeuticità in uscita: nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: orale	

Insegnamento: FILOGIA BIZANTINA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento Italiano	
SSD: L-FIL-LET/07		CFU: 6	
Anno di corso: PRIMO		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi sulle opere in lingua greca composte in età bizantina e greco-umanistica e sui relativi autori, nonché quelli sulla storia di Bisanzio, con l'impiego delle metodologie di ricerca storiografica, filologica e critico-letteraria.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di offrire le conoscenze e le indicazioni metodologiche di base per saper leggere e interpretare i testi di epoca bizantina. Nello specifico si acquisirà la capacità di accostarsi in modo critico a opere inquadrabili in differenti generi letterari, applicando, a ciascun passo, l'opportuna metodologia analitica, inquadrando i testi storicamente, studiandone le fonti e la tecnica di produzione, la destinazione di pubblico e la fortuna e presentando i risultati dello studio con padronanza espositiva e un'adeguata terminologia tecnica. Autonomia di giudizio: lo studente deve mostrare autonoma capacità critica nel cogliere elementi di continuità/discontinuità con il greco classico e nel comprendere i livelli polisemici dei testi proposti, nel riconoscere i generi letterari attraverso codici specifici e nell'analizzare le caratteristiche più evidenti della civiltà bizantina presenti nei testi. Abilità comunicative: lo studente deve mostrare capacità di esporre in modo articolato e corretto, con chiarezza e rigore, tanto i risultati raggiunti quanto i processi seguiti per conseguirli. Capacità di apprendimento: lo studente dovrà saper inquadrare gli autori di cui sono stati analizzati i testi nel contesto storico-letterario di appartenenza e nel genere letterario; saper tradurre correttamente i testi, riconoscendo le strutture morfosintattiche, i principali caratteri stilistici e retorici e il metro; saper riconoscere le principali tematiche, individuando la <i>mimesis</i> degli autori antichi e gli elementi innovativi.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: orale			

Insegnamento: STORIOGRAFIA LINGUISTICA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento Italiano	
SSD:		CFU:	

L-LIN/01	6
Anno di corso: PRIMO	Tipologia di Attività Formativa: B
Modalità di svolgimento: in presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi teorici sul linguaggio e sulla la storia del pensiero linguistico e gli studi di linguistica storica e indoeuropeistica, con riferimento ai problemi del mutamento e alle metodologie della comparazione e della ricostruzione; esso comprende inoltre lo studio della variazione linguistica, del plurilinguismo e del contatto linguistico, delle tematiche sociolinguistiche ed etnolinguistiche. La disciplina include, nell'ambito delle metodologie applicative del linguaggio, lo studio degli aspetti fono-acustici, morfosintattici e lessicografici anche con applicazioni descrittive a lingue e dialetti, nonché la psicolinguistica, lo studio delle patologie linguistiche, delle interazioni tra linguistica e informatica e delle problematiche dell'educazione alla linguistica.	
Obiettivi formativi: Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti le conoscenze specialistiche sui temi della storiografia linguistica (comparazione e ricostruzione interna; classificazione delle lingue; mutamento linguistico; sociolinguistica e sociolinguistica storica) attraverso il contributo dei grandi Maestri della linguistica (tra cui: Humboldt, Whitney, Bopp, Schelegel, Schuchardt, Saussure, Benveniste, Jakobson, Chomsky, Weinreich, Labov, De Mauro, Coseriu).	
Propedeuticità in ingresso: nessuna	
Propedeuticità in uscita: nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: orale	

Insegnamento: Letteratura Cristiana Antica	Lingua di erogazione dell'insegnamento: italiano
SSD: L-FIL-LET/06	CFU: 6
Anno di corso: PRIMO	Tipologia di Attività Formativa: B
Modalità di svolgimento: in presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi sulle opere antiche di argomento cristiano sia in lingua greca sia in lingua latina nonché in altre lingue coeve della tradizione cristiana, con riferimento ai testi antichi vetero e neotestamentari, esegetici, agiografici, omiletici, apologetici, studi condotti con le metodologie della ricerca filologica e critico-letteraria.	
Obiettivi formativi: Gli approfondimenti delle singole tematiche proposte nel corso attraverso la lettura di testi patristici illustrano la complessità della produzione cristiana nel tardoantico come sintesi della	

<p>cultura classica ripresa e rivisitata alla luce dei complessi contenuti dottrinari. Lo studente dovrà acquisire pertanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un metodo tecnico-filologico che consenta di cogliere il nesso inscindibile di forma e contenuto, - la capacità di leggere i testi in ogni aspetto contenutistico, filologico, letterario, stilistico, di genere, che inglobi il continuo riferimento ai contenuti dottrinari, che costituiscono il “nuovo” della letteratura cristiana antica.
<p>Propedeuticità in ingresso: nessuna</p> <p>Propedeuticità in uscita: nessuna</p>
<p>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: orale</p>

<p>Insegnamento: Letteratura Latina Medievale e Umanistica</p>		<p>Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano</p>	
<p>SSD: L-FIL-LET/08</p>		<p>CFU: 6</p>	
<p>Anno di corso: PRIMO</p>		<p>Tipologia di Attività Formativa: B</p>	
<p>Modalità di svolgimento: in presenza</p>			
<p>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi sulle opere in lingua latina dalla fine dell’evo antico all’età umanistica e sui relativi autori, con riferimento ai testi appartenenti a tutti i diversi generi letterari e con l’impiego delle metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria.</p>			
<p>Obiettivi formativi: Coerentemente con gli obiettivi che si propone il CdSM in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico, l’insegnamento di Letteratura Latina Medievale e Umanistica mira a fornire o approfondire (se è stato seguito l’omonimo insegnamento di Letteratura Latina Medievale e Umanistica nel CdS Triennale in Lettere classiche) le competenze necessarie a interpretare e contestualizzare un testo medievale e/o umanistico nel quadro della produzione letteraria di riferimento nel suo sviluppo storico. Al termine del corso, lo studente avrà acquisito la conoscenza delle tematiche e delle metodologie scientifiche relative alla Letteratura Latina Medievale e Umanistica, con particolare approfondimento della produzione umanistica nel meridione d’Italia.</p>			
<p>Propedeuticità in ingresso: nessuna</p> <p>Propedeuticità in uscita: nessuna</p>			
<p>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: orale</p>			

Insegnamento: PALEOGRAFIA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento Italiano	
SSD: M-STO/09		CFU: 6	
Anno di corso: PRIMO		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La disciplina studia le diverse tipologie librerie e testimonianze grafiche attraverso un percorso storico, diacronico e sincronico, a partire dal mondo antico, greco e latino, lungo il corso del medioevo occidentale e bizantino fino all'invenzione della stampa.			
Obiettivi formativi: Lo studente dovrà essere in grado di collegare i profili dei principali studiosi e intellettuali bizantini con i relativi manoscritti orientandosi nel riconoscimento e nella descrizione delle scritture greche bizantine e collocandole adeguatamente in un preciso ambito storico e culturale. Autonomia di giudizio: lo studente deve mostrare capacità critica autonoma nel fare ricorso al quadro teorico, metodologico e storico fornito nel corso, al fine di inquadrare nel contesto appropriato i manoscritti esaminati. Abilità comunicative: lo studente deve mostrare capacità di esporre in modo articolato e corretto, con chiarezza e rigore, tanto i risultati raggiunti quanto i processi seguiti per arrivarvi. Capacità di apprendimento: lo studente dovrà essere in grado di riconoscere, leggere e descrivere i vari tipi di scritture, librerie e documentarie, dalle origini al XV secolo.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: orale			

Insegnamento: PAPIROLOGIA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento Italiano	
SSD: L-ANT/05		CFU: 6	
Anno di corso: PRIMO		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi sui papiri in vario modo pervenuti, con riferimento alle tecniche di conservazione, di svolgimento (per quelli ercolanesi), di analisi materiale, di restauro,			

di lettura, di interpretazione, di utilizzazione con finalità letterarie, filosofiche, filologiche e storico-documentarie.
<p>Obiettivi formativi: Lo studente dovrà conoscere i fondamenti epistemologici della disciplina nel suo sviluppo storico e comprendere l'importanza dello studio dei testi tramandati su papiro e pergamena (e altri materiali scrittori) e la sua funzione nel più ampio contesto delle fonti primarie della storia antica, letterarie e soprattutto documentarie, che devono essere contestualizzate in una visione interdisciplinare.</p> <p>Autonomia di giudizio: lo studente dovrà mostrare capacità critica autonoma nell'analisi e nell'utilizzo critico delle fonti primarie e della bibliografia, sia in italiano che in altre lingue moderne e nel fare ricorso al quadro teorico e metodologico fornito nel corso, applicandolo ai testi in programma.</p> <p>Abilità comunicative: lo studente deve mostrare capacità di esporre in modo articolato e corretto, con chiarezza e rigore, tanto i risultati raggiunti quanto i processi seguiti per arrivarvi e di possedere il lessico disciplinare proprio della papirologia. Dovrà mostrare di saper comunicare adeguatamente in forma scritta e/o orale, i risultati delle ricerche, anche con l'ausilio di strumenti informatici e digitali.</p> <p>Capacità di apprendimento: lo studente dovrà avere una conoscenza di base dell'oggetto di studio della papirologia in generale: tipologie testuali nella loro materialità (papiri, pergamene, ostraca, tavolette, etc.) e linee generali dello sviluppo di questa disciplina dalla nascita (nel diciottesimo secolo) fino ad oggi. Dovrà comprendere il rapporto di interazione tra il testo e la sua dimensione materiale e avere una conoscenza approfondita delle tipologie principali dei documenti trasmessi su papiro o altro materiale scrittore, con particolare attenzione alla loro dimensione materiale e alla loro utilizzazione come fonti storiche.</p>
<p>Propedeuticità in ingresso: nessuna</p> <p>Propedeuticità in uscita: nessuna</p>
<p>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: orale</p>

Insegnamento: Archeologia Classica		Lingua di erogazione dell'insegnamento italiano	
SSD: L-ANT/07		CFU: 6	
Anno di corso: SECONDO	Tipologia di Attività Formativa: C		
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi sul patrimonio architettonico e delle arti figurative e sui documenti della cultura materiale relativi alle aree ed alle età delle civiltà greca e romana dalle loro origini alla tarda antichità, con riferimento alla valutazione storica, culturale ed artistica del materiale			

studiato e alla storia della disciplina e della sua epistemologia, anche allo scopo di potenziare la didattica del museo e del parco archeologico.
Obiettivi formativi: Il corso intende offrire un approfondimento, sia sul piano dei contenuti sia su quello dell'approccio metodologico, delle grandi tematiche dell'archeologia, della storia dell'arte antica e della sua fortuna post-antica. In relazione all'argomento proposto, alla fine del corso di Archeologia Classica lo studente dovrà acquisire: 1) sviluppo del senso critico e di una solida metodologia di ricerca attraverso il confronto con problemi e tematiche specialistici; 2) ulteriore sviluppo, attraverso l'esperienza didattica, della capacità di un utilizzo consapevole ed efficace delle risorse elettroniche e digitali applicate allo studio dell'Archeologia (repertori, banche dati, siti web specializzati); 3) ulteriore sviluppo della capacità di approfondire i rapporti interdisciplinari tra gli studi archeologici e quelli di altre discipline di area sia umanistica sia tecnico-scientifica.
Propedeuticità in ingresso: nessuna
Propedeuticità in uscita: nessuna
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: orale

Insegnamento: CIVILTÀ EGEE	Lingua di erogazione dell'Insegnamento Italiano	
SSD: L-FIL-LET/01	CFU: 6	
Anno di corso: SECONDO	Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: in presenza		
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi di carattere archeologico, filologico e storico che hanno per oggetto la civiltà minoico- micenea considerata nel quadro generale delle civiltà mediterranee, e in particolare i suoi rapporti con il mondo ellenico del primo millennio e con le varie zone ove è attestata o determinante la presenza della civiltà greca (Creta, Cipro, le Cicladi, la costa anatolica, quella siriano-palestinese, la valle del Nilo e l'Italia meridionale etc.), nonché l'analisi linguistica e informatica dei testi		
Obiettivi formativi: L'insegnamento si pone l'obiettivo di introdurre gli studenti ai principali problemi storici e metodologici relativi alle più importanti scritture del Mediterraneo dell'Età del Bronzo, e in particolare alla scrittura lineare B, alla cultura che l'ha prodotta e al miceneo come dialetto. L'insegnamento si propone in parallelo di fornire un quadro storico delle decifrazioni delle antiche scritture che, a partire dal secolo XVII, hanno posto le basi del metodo che ha consentito la decifrazione della Lineare B. Il corso si propone anche di introdurre gli studenti ai rudimenti dello studio del sillabario cipriota.		

Data l'importanza degli strumenti informatici per lo studio di questa disciplina, il corso si prefigge anche l'obiettivo di introdurre gli studenti all'uso e alla consultazione delle principali risorse informatiche.
Propedeuticità in ingresso: nessuna
Propedeuticità in uscita: nessuna
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: orale

Insegnamento: FILOLOGIA BIZANTINA 2	Lingua di erogazione dell'Insegnamento Italiano
SSD: L-FIL-LET/07	CFU: 6
Anno di corso: SECONDO	Tipologia di Attività Formativa: C
Modalità di svolgimento: in presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi sulle opere in lingua greca composte in età bizantina e greco-umanistica e sui relativi autori, nonché quelli sulla storia di Bisanzio, con l'impiego delle metodologie di ricerca storiografica, filologica e critico-letteraria.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di offrire le conoscenze e le indicazioni metodologiche di base per saper leggere e interpretare i testi di epoca bizantina. Nello specifico si acquisirà la capacità di accostarsi in modo critico a opere inquadrabili in differenti generi letterari, applicando, a ciascun passo, l'opportuna metodologia analitica, inquadrando i testi storicamente, studiandone le fonti e la tecnica di produzione, la destinazione di pubblico e la fortuna e presentando i risultati dello studio con padronanza espositiva e un'adeguata terminologia tecnica. Autonomia di giudizio: lo studente deve mostrare autonoma capacità critica nel cogliere elementi di continuità/discontinuità con il greco classico e nel comprendere i livelli polisemici dei testi proposti, nel riconoscere i generi letterari attraverso codici specifici e nell'analizzare le caratteristiche più evidenti della civiltà bizantina presenti nei testi. Abilità comunicative: lo studente deve mostrare capacità di esporre in modo articolato e corretto, con chiarezza e rigore, tanto i risultati raggiunti quanto i processi seguiti per conseguirli. Capacità di apprendimento: lo studente dovrà saper inquadrare gli autori di cui sono stati analizzati i testi nel contesto storico-letterario di appartenenza e nel genere letterario; saper tradurre correttamente i testi, riconoscendo le strutture morfosintattiche, i principali caratteri stilistici e retorici e il metro; saper riconoscere le principali tematiche, individuando la <i>mimesis</i> degli autori antichi e gli elementi innovativi.	

Propedeuticità in ingresso: nessuna Propedeuticità in uscita: nessuna
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: orale

Insegnamento: FILOLOGIA CLASSICA 2	Lingua di erogazione dell'Insegnamento Italiano
SSD: L-FIL-LET/05	CFU: 6
Anno di corso: SECONDO	Tipologia di Attività Formativa: C
Modalità di svolgimento: in presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende lo studio dei metodi della ricerca filologica, della storia della tradizione e della critica del testo, applicati alle opere greche e latine, e illustra in quale modo queste opere siano state trasmesse nel corso dei secoli fino a noi.	
Obiettivi formativi: Padronanza dei testi, delle metodologie e della bibliografia oggetto di studio all'interno del corso e inseriti nel programma ad un livello di dettaglio e complessità più avanzato rispetto alla loro esperienza dell'esame del primo anno, trattando di testi più complessi e prevalentemente frammentari, dimostrando una maggiore autonomia di giudizio anche tramite la presentazione di brevi seminari autonomi. Autonomia di giudizio: Lo studente deve mostrare capacità critica autonoma nel fare ricorso al quadro teorico e metodologico fornito nel corso, e nell'applicarlo ai testi in programma, affrontando questioni relative a tradizioni complesse. Abilità comunicative: Lo studente deve mostrare capacità di esporre in modo articolato e corretto, con chiarezza e rigore, tanto i risultati raggiunti quanto i processi seguiti per arrivarvi. Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, e strumenti di ricerca che verranno resi disponibili, o cui verrà indirizzato durante il corso, in maniera tale da acquisire capacità personale di reperire i materiali pertinenti, e di esercitare giudizio critico sulla loro qualità.	
Propedeuticità in ingresso: nessuna Propedeuticità in uscita: nessuna	

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: orale

Insegnamento: Letteratura Cristiana Antica 2	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano
SSD: L-FIL-LET/06	CFU: 6
Anno di corso: SECONDO	Tipologia di Attività Formativa: C
Modalità di svolgimento: in presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi sulle opere antiche di argomento cristiano sia in lingua greca sia in lingua latina nonché in altre lingue coeve della tradizione cristiana, con riferimento ai testi antichi vetero e neotestamentari, esegetici, agiografici, omiletici, apologetici, studi condotti con le metodologie della ricerca filologica e critico-letteraria.	
Obiettivi formativi: Il corso intende fornire agli studenti i principali lineamenti della produzione polemica antipagana in lingua latina, sia in prosa sia in versi, nel quadro politico sociale e storico del IV secolo, contrassegnato dal complesso percorso di affermazione del cristianesimo. L'insegnamento si propone di far conoscere e far comprendere agli studenti temi e problemi di tale letteratura polemica, individuando caratteri e sviluppo delle tematiche e dei generi analizzati.	
Propedeuticità in ingresso: nessuna	
Propedeuticità in uscita: nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: orale	

Insegnamento: LETTERATURA ITALIANA	Lingua di erogazione dell'Insegnamento Italiano
SSD: L-FIL-LET/10	CFU: 6
Anno di corso: SECONDO	Tipologia di Attività Formativa: C
Modalità di svolgimento: in presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi sulle opere e le culture letterarie dalle origini della lingua italiana all'età contemporanea e sui relativi autori, nonché quelli sulle opere in altra lingua	

prodotte nell'ambito del medesimo contesto storico-geografico, con riferimento ai diversi modi e generi letterari, alle metodologie di ricerca, alla storia della disciplina, a quella della critica e delle poetiche, a quelle relative all'analisi linguistica e informatica di testi e corpora, alle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze.

Obiettivi formativi:

Il corso di letteratura italiana si propone i seguenti obiettivi: la conoscenza approfondita di una o più epoche della letteratura italiana, che si muova tra panorami di sintesi, percorsi analitici specifici e letture di testo; la consapevolezza delle principali linee interpretative della storia letteraria italiana; la conoscenza approfondita di alcuni classici della letteratura italiana, compresi anche attraverso il confronto con la bibliografia scientifica di base; la capacità di orientarsi in maniera autonoma nella lettura di opere importanti della letteratura italiana, mostrando una buona conoscenza della lingua letteraria, delle tecniche retoriche, delle scelte stilistiche, della collocazione in un determinato genere letterario, o della eventuale effrazione rispetto a esso.

Propedeuticità in ingresso:

nessuna

Propedeuticità in uscita:

nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

orale

Insegnamento: LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento Italiano	
SSD: L-FIL-LET/11		CFU: 6	
Anno di corso: SECONDO		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi sulle opere letterarie degli ultimi due secoli nella lingua e nei dialetti italiani e sui relativi autori nonché sulle opere di autori italiani in lingue straniere, con particolare riferimento alla letteratura novecentesca nei suoi diversi modi e generi, studi condotti, con riferimento ai problemi storici e teorici posti dalla modernità letteraria, secondo le metodologie proprie della critica storico-letteraria congiunte alle competenze e prospettive della critica militante e a quelle relative all'analisi linguistica e informatica di testi e corpora.			
Obiettivi formativi: Il corso ha l'obiettivo formativo di far conoscere le principali correnti e linee culturali del Novecento, sull'evoluzione delle forme letterarie, sul rapporto che con i classici intrattengono i principali autori della contemporaneità. Sarà potenziata negli studenti la capacità di lettura e di interpretazione dei testi e la costruzione di personali percorsi critici. Gli studenti saranno stimolati ad elaborare con chiarezza e rigore le conoscenze a cui saranno pervenuti, a familiarizzare con i termini propri della disciplina, a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative con correttezza e semplicità. Gli studenti, inoltre, acquisiranno capacità di interpretazione interdisciplinare elaborando un confronto fra le proprie conoscenze di partenza e quelle apprese durante il corso.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: orale			

Insegnamento: Letteratura Latina Medievale e Umanistica 2		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: L-FIL-LET/08		CFU: 6	
Anno di corso: SECONDO		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:			

Comprende gli studi sulle opere in lingua latina dalla fine dell'èvo antico all'età umanistica e sui relativi autori, con riferimento ai testi appartenenti a tutti i diversi generi letterari e con l'impiego delle metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria.

Obiettivi formativi:

L'insegnamento di Letteratura latina medievale e umanistica 2 mira a fornire o consolidare (se è stato seguito l'omonimo insegnamento di Letteratura latina medievale e umanistica 1) le competenze necessarie a interpretare e contestualizzare un testo di età medievale e/o umanistico-rinascimentale. Coerentemente con gli obiettivi del CdSM in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico, al termine del corso lo studente avrà acquisito o consolidato le conoscenze delle tematiche e delle metodologie scientifiche relative all'ecdotica e all'esegesi dei testi medievali e umanistico-rinascimentali in lingua latina.

Propedeuticità in ingresso:

nessuna

Propedeuticità in uscita:

nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

orale

Insegnamento: LINGUA E LETTERATURA GRECA 3		Lingua di erogazione dell'Insegnamento Italiano	
SSD: L-FIL-LET/02		CFU: 6	
Anno di corso: SECONDO		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende lo studio delle opere in lingua greca, condotto per autore, per genere letterario o per nucleo tematico, attraverso l'utilizzo degli strumenti propri e delle metodologie della ricerca storico-filologica, linguistica e critico-letteraria.			
Obiettivi formativi: Lo studente sarà in grado di commentare approfonditamente i testi proposti, contestualizzandoli all'interno dell'ambiente culturale che li ha prodotti e illustrandone strutture e finalità. Dovrà discutere l'aspetto linguistico del testo, nelle sue peculiarità grammaticali, metriche, storico-linguistiche. Dovrà rendere conto del processo di tradizione al termine del quale si colloca il testo giunto a noi, mostrandosi in grado di confrontare e valutare le distinte varianti. Dovrà adoperare, ai fini del commento, strumenti di tipo storico, religioso, antropologico, distinguendone il campo d'azione e i relativi limiti.			
Autonomia di giudizio:			

lo studente sarà in grado di accostarsi in maniera autonoma e critica ai testi letterari greci che sono oggetto del corso, di indicare le principali metodologie pertinenti a tale approccio e di proporre nuove soluzioni per il loro impiego più opportuno. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia molteplici aspetti delle opere letterarie greche (come quelli filologici e metrici) e di valutare correttamente i risultati acquisiti in proposito dalla critica.

Abilità comunicative:

lo studente saprà spiegare a persone non esperte le nozioni di base sui principali aspetti di un'opera letteraria greca. Saprà presentare un elaborato (per esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio scientifico di riferimento. Lo studente è stimolato a elaborare con chiarezza e rigore i risultati del percorso formativo, a padroneggiare i metodi studiati, a familiarizzare con i termini propri della disciplina e a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le potenzialità applicative del proprio itinerario di apprendimento con correttezza e semplicità.

Capacità di apprendimento:

Lo studente sarà in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a monografie e ad articoli scientifici relativi allo studio delle opere letterarie greche proposte. Acquisirà appieno la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze e master nel campo della lingua e della letteratura greca. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari a consentirgli di accostarsi ad altri argomenti affini a quelli in programma, anche attraverso la dimestichezza acquisita con le edizioni critiche e la bibliografia secondaria.

Propedeuticità in ingresso:

nessuna

Propedeuticità in uscita:

nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

orale

Insegnamento: Lingua e Letteratura Latina 3		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: L-FIL-LET/04		CFU: 6	
Anno di corso: SECONDO		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi filologici e letterari sulle opere in lingua latina e sui relativi autori dalle origini alla fine dell'evo antico, compresa l'età degli stati romano barbarici, studi condotti con gli strumenti propri e le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, con			

<p>riferimento alla lingua latina e alla sua storia, nonché quelli sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.</p>
<p>Obiettivi formativi: Obiettivo dell'insegnamento specialistico è illustrare, sia a livello metodologico che storico-letterario, le possibilità di studio su argomenti di letteratura latina e prevede l'analisi e la comprensione filologica di testi latini sia in prosa che in poesia, attraverso l'acquisizione critica delle informazioni pertinenti che le lezioni frontali e seminariali, le fonti bibliografiche e gli altri strumenti tecnicamente qualificanti, adeguati e innovativi forniscono (competenze filologiche, linguistiche, paleografiche ed informatiche) in una con la capacità di discutere e rielaborare in modo autonomo, e ove possibile in un'ottica interdisciplinare, quanto acquisito. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti metteranno il discente nella condizione di comprendere anche in contesti teorici e pratici 'nuovi' e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.</p> <p>Il corso si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> · approfondire negli studenti le competenze di traduzione, analisi e commento dei testi latini con particolare riferimento al genere della novella. · implementare l'uso degli strumenti metodologici di base necessari per la lettura, traduzione e comprensione del testo in lingua latina con commento grammaticale, linguistico e stilistico e la conoscenza dei principali repertori bibliografici; · ampliare le conoscenze sul genere novellistico, discutendone le caratteristiche rispetto alla tradizione dei generi e analizzando i testi per evidenziare le strutture narrative, retoriche e le scelte stilistiche degli autori.
<p>Propedeuticità in ingresso: nessuna</p> <p>Propedeuticità in uscita: nessuna</p>
<p>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: orale</p>

<p>Insegnamento: Linguistica italiana</p>		<p>Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano</p>	
<p>SSD: L-FIL-LET/12</p>		<p>CFU: 6</p>	
<p>Anno di corso: SECONDO</p>		<p>Tipologia di Attività Formativa: C</p>	
<p>Modalità di svolgimento: in presenza</p>			
<p>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi sulla lingua italiana e sui dialetti parlati in Italia, con riferimento alle strutture fonetiche, fonologiche, morfologiche, sintattiche e lessicologiche, all'evoluzione di tali sistemi, alla storia degli usi sociali e assetti geolinguistici, alle tradizioni testuali e stilistiche, alle problematiche teoriche e applicative, nonché alle problematiche e metodologie di didattica della lingua italiana per italiani e per stranieri.</p>			

<p>Obiettivi formativi: Al termine del corso lo studente avrà acquisito le seguenti conoscenze e competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza delle principali nozioni di linguistica del testo, con riguardo alle specificità dell'italiano; - capacità di applicare le nozioni teoriche oggetto del corso per analizzare testi di diverse tipologie; - conoscenza e uso della terminologia scientifica appropriata per descrivere categorie e fenomeni linguistici.
<p>Propedeuticità in ingresso: nessuna</p> <p>Propedeuticità in uscita: nessuna</p>
<p>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: orale</p>

<p>Insegnamento: LINGUISTICA PER LA FORMAZIONE</p>		<p>Lingua di erogazione dell'Insegnamento Italiano</p>
<p>SSD: L-LIN/01</p>		<p>CFU: 6</p>
<p>Anno di corso: SECONDO</p>	<p>Tipologia di Attività Formativa: C</p>	
<p>Modalità di svolgimento: in presenza</p>		
<p>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi teorici sul linguaggio e sulla la storia del pensiero linguistico e gli studi di linguistica storica e indoeuropeistica, con riferimento ai problemi del mutamento e alle metodologie della comparazione e della ricostruzione; esso comprende inoltre lo studio della variazione linguistica, del plurilinguismo e del contatto linguistico, delle tematiche sociolinguistiche ed etnolinguistiche. La disciplina include, nell'ambito delle metodologie applicative del linguaggio, lo studio degli aspetti fono-acustici, morfosintattici e lessicografici anche con applicazioni descrittive a lingue e dialetti, nonché la psicolinguistica, lo studio delle patologie linguistiche, delle interazioni tra linguistica e informatica e delle problematiche dell'educazione alla linguistica.</p>		
<p>Obiettivi formativi: Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti le conoscenze specialistiche sui temi della linguistica in ambito formativo ed educativo (maturazione delle capacità semiotiche e comunicative: azione-gesto-parola; maturazione delle capacità linguistiche: parlato, scritto e segnato; problemi dell'apprendimento e della perdita del linguaggio).</p>		
<p>Propedeuticità in ingresso: nessuna</p> <p>Propedeuticità in uscita: nessuna</p>		
<p>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: orale</p>		

Insegnamento: PALEOGRAFIA 2		Lingua di erogazione dell'Insegnamento Italiano	
SSD: M-STO/09		CFU: 6	
Anno di corso: SECONDO		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La disciplina studia le diverse tipologie librerie e testimonianze grafiche attraverso un percorso storico, diacronico e sincronico, a partire dal mondo antico, greco e latino, lungo il corso del medioevo occidentale e bizantino fino all'invenzione della stampa.			
Obiettivi formativi: Lo studente dovrà essere in grado, <i>in primis</i> , di collegare i profili degli intellettuali bizantini con i relativi manoscritti, orientandosi nel riconoscimento e nella descrizione delle scritture greche bizantine, approfondendo in maniera analitica e con capacità di contestualizzazione storico-culturale i temi oggetto del corso. Autonomia di giudizio: lo studente deve mostrare capacità critica autonoma nel fare ricorso al quadro teorico, metodologico e storico fornito nel corso, al fine di inquadrare nel contesto appropriato i manoscritti esaminati. Abilità comunicative: lo studente deve mostrare capacità di esporre in modo articolato e corretto, con chiarezza e rigore, tanto i risultati raggiunti quanto i processi seguiti per arrivarvi. Capacità di apprendimento: lo studente dovrà essere in grado di riconoscere, leggere e descrivere i vari tipi di scritture, librerie e documentarie, dalle origini al XV secolo.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: orale			

Insegnamento: PAPIROLOGIA 2		Lingua di erogazione dell'Insegnamento Italiano	
SSD: L-ANT/05		CFU: 6	
Anno di corso: SECONDO		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:			

<p>L'insegnamento comprende gli studi sui papiri in vario modo pervenuti, con riferimento alle tecniche di conservazione, di svolgimento (per quelli ercolanesi), di analisi materiale, di restauro, di lettura, di interpretazione, di utilizzazione con finalità letterarie, filosofiche, filologiche e storico-documentarie.</p>
<p>Obiettivi formativi:</p> <p>L'insegnamento mira a fornire o completare (se è stato seguito l'insegnamento di Papirologia nel primo anno del CdSM in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico) le conoscenze papirologiche dello studente, prendendo in esame casi specifici di Papiri ercolanesi e/o greco-egizi, per far acquisire allo studente la conoscenza delle tematiche relative alla Papirologia, con particolare approfondimento del contributo che i papiri hanno apportato alla conoscenza di autori antichi.</p> <p>Autonomia di giudizio: lo studente dovrà mostrare capacità critica autonoma nell'analisi e nell'utilizzo critico delle fonti primarie e della bibliografia, sia in italiano che in altre lingue moderne e nel fare ricorso al quadro teorico e metodologico fornito nel corso, applicandolo ai testi in programma.</p> <p>Abilità comunicative: lo studente deve mostrare capacità di esporre in modo articolato e corretto, con chiarezza e rigore, tanto i risultati raggiunti quanto i processi seguiti per arrivarvi e di possedere il lessico disciplinare proprio della papirologia. Dovrà mostrare di saper comunicare adeguatamente in forma scritta e/o orale, i risultati delle ricerche, anche con l'ausilio di strumenti informatici e digitali.</p> <p>Capacità di apprendimento: il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di utilizzare bene gli strumenti metodologici nello studio di un papiro, per valutarne la sua struttura libraria e il suo contenuto e mostrare il contributo dei papiri alla conoscenza degli autori antichi.</p>
<p>Propedeuticità in ingresso: nessuna</p> <p>Propedeuticità in uscita: nessuna</p>
<p>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: orale</p>

<p>Insegnamento: STORIA DELLA FILOLOGIA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA</p>		<p>Lingua di erogazione dell'Insegnamento Italiano</p>	
<p>SSD: L-FIL-LET/05</p>		<p>CFU: 6</p>	
<p>Anno di corso: SECONDO</p>		<p>Tipologia di Attività Formativa: C</p>	
<p>Modalità di svolgimento: in presenza</p>			
<p>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</p>			

L'insegnamento comprende lo studio dei metodi della ricerca filologica, della storia della tradizione e della critica del testo, applicati alle opere greche e latine, e illustra in quale modo queste opere siano state trasmesse nel corso dei secoli fino a noi.

Obiettivi formativi:

Fornire allo studente uno sguardo sui problemi della trasmissione delle opere greche e latine che contemperi cognizioni tecniche di ecdotica, codicologia, paleografia e una visione storica dei problemi connessi alla tradizione manoscritta e a stampa delle opere greche e latine. Il corso si pone in parallelo l'obiettivo di incrementare le conoscenze relative alla storia della tradizione, intesa come storia della filologia, dell'ecdotica e delle biblioteche, e ai principali momenti della storia della tradizione.

Propedeuticità in ingresso:

nessuna

Propedeuticità in uscita:

nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

orale

Insegnamento: STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA		Lingua di erogazione dell'Insegnamento Italiano	
SSD: M-FIL/07		CFU: 6	
Anno di corso: SECONDO		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende lo studio della filosofia nella sua genesi e sviluppo processuale, dei rapporti della filosofia con i saperi del tempo, individuandone teorie, proposizioni e risultati nel contesto socio-culturale definito cronologicamente in un arco temporale che va dal VI sec. a.C. al VI sec. d.C. L'insegnamento si occupa, inoltre, della riflessione storiografica sulla filosofia antica.			
Obiettivi formativi: L'obiettivo dell'insegnamento è quello di affrontare lo studio specialistico di un testo filosofico antico, al fine di consentire agli studenti di migliorare le capacità personali di analisi e discussione critica. L'insegnamento si propone altresì di fornire gli strumenti per confrontare in maniera approfondita, anche dal punto di vista bibliografico, le diverse interpretazioni presenti nel panorama storiografico contemporaneo individuando punti di forza e/o debolezze argomentative, originalità e coerenza.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:			

orale

Insegnamento: STORIA DELLA LINGUA GRECA 1		Lingua di erogazione dell'Insegnamento Italiano	
SSD: L-FIL-LET/02		CFU: 6	
Anno di corso: SECONDO		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Attraverso la lettura in lingua originale, accompagnata da approfondimenti critici di testi in lingua greca, l'insegnamento si propone di delineare i lineamenti di sviluppo diacronico e sincronico delle lingue letterarie greche dalla fine dell'età classica (IV sec. a.C.) all'età ellenistica e imperiale e di descrivere i tratti distintivi dei diversi dialetti e i principali caratteri linguistici connessi ai singoli generi letterari greci.			
Obiettivi formativi: Coerentemente con gli obiettivi del CdSM in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico, l'insegnamento di Storia della Lingua greca 1 mira a rafforzare, attraverso il ricorso ad aggiornati e specifici strumenti didattici e bibliografici, la formazione filologica e storica dei discenti nel campo degli studi linguistici applicati al greco antico. L'approfondimento monografico di autori e tematiche relativi a particolari momenti della storia della lingua greca metterà gli studenti nella condizione di poter analizzare e collocare storicamente testi o documenti scritti, privilegiando ottiche interpretative di carattere storico-linguistico. Autonomia di giudizio I modelli metodologici acquisiti e i contenuti trattati durante il modulo consentiranno allo studente di approfondire in autonomia i problemi disciplinari che gli si presentano, ai fini anche di indagini originali, che possano fare emergere tratti di capacità critica, di sperimentazione e di elaborazione personali. Abilità comunicative Lo studente verrà stimolato a utilizzare i termini tecnici di ambito disciplinare per acquisire la capacità di esprimere in maniera chiara, corretta e rigorosa, anche a persone non esperte, le nozioni che ha appreso sull'interpretazione di testi in lingua greca antica, anche come mezzo per favorire una più generale e completa conoscenza della civiltà di cui essi sono espressione. Capacità di apprendimento Partendo dalle indicazioni e dalle elaborazioni del percorso didattico affrontato, lo studente sarà messo in condizione di apprendere in maniera autonoma argomenti simili o affini, e di utilizzare			

testi ed articoli scientifici del settore per approfondire le proprie conoscenze, prendere parte a seminari specialistici o frequentare master.
Propedeuticità in ingresso: nessuna
Propedeuticità in uscita: nessuna
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: orale

Insegnamento: STORIA DELLA LINGUA GRECA 2	Lingua di erogazione dell'Insegnamento Italiano
SSD: L-FIL-LET/02	CFU: 6
Anno di corso: SECONDO	Tipologia di Attività Formativa: C
Modalità di svolgimento: in presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Attraverso la lettura in lingua originale, accompagnata da approfondimenti critici di testi in lingua greca, l'insegnamento si propone di delineare i lineamenti di sviluppo diacronico e sincronico delle lingue letterarie greche dalla fine dell'età classica (IV sec. a.C.) all'età ellenistica e imperiale e di descrivere i tratti distintivi dei diversi dialetti e i principali caratteri linguistici connessi ai singoli generi letterari greci.	
Obiettivi formativi: Coerentemente con gli obiettivi del CdSM in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico, l'insegnamento di Storia della Lingua greca 2 mira a rafforzare, attraverso il ricorso ad aggiornati e specifici strumenti didattici e bibliografici, la formazione filologica e storica dei discenti nel campo degli studi linguistici applicati al greco antico. L'approfondimento monografico di generi letterari in relazione a particolari momenti della storia della lingua greca metterà gli studenti nella condizione di poter analizzare e collocare storicamente testi o documenti scritti, privilegiando ottiche interpretative di carattere storico-linguistico e che valorizzino la semantica dei termini.	
Autonomia di giudizio I modelli metodologici acquisiti e i contenuti trattati durante il modulo consentiranno allo studente di approfondire in autonomia i problemi disciplinari che gli si presentano, ai fini anche di indagini originali, che possano fare emergere tratti di capacità critica, di sperimentazione e di elaborazione personali.	
Abilità comunicative Lo studente verrà stimolato a utilizzare i termini tecnici di ambito disciplinare per acquisire la capacità di esprimere in maniera chiara, corretta e rigorosa, anche a persone non esperte, le	

nozioni che ha appreso sull'interpretazione di testi in lingua greca antica, anche come mezzo per favorire una più generale e completa conoscenza della civiltà di cui essi sono espressione.

Capacità di apprendimento

Partendo dalle indicazioni e dalle elaborazioni dello specifico percorso didattico affrontato, lo studente sarà messo in condizione di apprendere in maniera autonoma argomenti simili o affini, e di utilizzare testi ed articoli scientifici del settore per approfondire le proprie conoscenze, prendere parte a seminari specialistici o frequentare master.

Propedeuticità in ingresso:

nessuna

Propedeuticità in uscita:

nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:

orale

Insegnamento: Storia della lingua latina 1	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano
SSD: L-FIL-LET/ 04	CFU: 6
Anno di corso: SECONDO	Tipologia di Attività Formativa: C
Modalità di svolgimento: in presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi filologici e letterari sulle opere in lingua latina e sui relativi autori dalle origini alla fine dell'evo antico, compresa l'età degli stati romano barbarici, studi condotti con gli strumenti propri e le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, con riferimento alla lingua latina e alla sua storia, nonché quelli sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.	
Obiettivi formativi: Il corso si prefigge l'obiettivo di evidenziare alcuni aspetti della storia della lingua latina: il rapporto col mondo greco e la peculiarità di alcuni linguaggi tecnici (religione, cosmologia, diritto). Alcune esercitazioni sui lessici più importanti costituiranno una valida pratica di affinamento del metodo filologico nell'approccio con la lingua latina.	
Propedeuticità in ingresso: nessuna	
Propedeuticità in uscita: nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: orale	

Insegnamento: Storia della Lingua Latina 2		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: L-FIL-LET/ 04		CFU: 6	
Anno di corso: SECONDO		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi filologici e letterari sulle opere in lingua latina e sui relativi autori dalle origini alla fine dell'evo antico, compresa l'età degli stati romano barbarici, studi condotti con gli strumenti propri e le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, con riferimento alla lingua latina e alla sua storia, nonché quelli sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento di Storia della Lingua Latina 2 si allinea con gli obiettivi del CdSM in Filologia, letterature e civiltà del mondo antico; il suo campo di indagine è lo sviluppo della lingua latina dalle origini alla Tarda Antichità in rapporto alla lingua e allo stile dei singoli generi letterari. In particolare, il corso tende a individuare forme, strumenti e lessico della didattica filosofica a Roma nel I secolo a.C. Al termine del corso lo studente dovrà essere pronto a riconoscerne e a decodificarne le principali caratteristiche.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: orale			

Insegnamento: STORIA GRECA 2		Lingua di erogazione dell'Insegnamento Italiano	
SSD: L-ANT/02		CFU: 6	
Anno di corso: SECONDO		Tipologia di Attività Formativa: C	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi sulla storia e le antichità del mondo greco, a partire dalle più antiche attestazioni fino alla fine dell'evo antico, con riferimento a tutte le regioni ellenizzate e ai diversi campi dell'indagine storiografica, con l'impiego di adeguati strumenti e metodologie di ricerca, comprese in particolare l'epigrafia, l'esegesi delle fonti, in particolare quelle storiografiche, la geografia storica e la storia economica e sociale, nonché gli studi sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.			

<p>Obiettivi formativi: Il corso intende approfondire la conoscenza della storia della presenza greca in Magna Grecia attraverso lo studio e la discussione delle fonti storico-letterarie, archeologiche ed epigrafiche, e della letteratura scientifica sull'argomento.</p>
<p>Propedeuticità in ingresso: nessuna</p> <p>Propedeuticità in uscita: nessuna</p>
<p>Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: orale</p>

<p>Insegnamento: Storia romana 2</p>	<p>Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano</p>
<p>SSD: L-ANT/03</p>	<p>CFU: 6</p>
<p>Anno di corso: II</p>	<p>Tipologia di Attività Formativa: affini e integrativi</p>
<p>Modalità di svolgimento: in presenza</p>	
<p>Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi sulla storia e le antichità del mondo romano a partire dalle più antiche attestazioni fino alla fine dell'evo antico, con riferimento a tutte le regioni dello Stato romano o con esso interagenti e ai diversi campi dell'indagine storiografica, con l'impiego di adeguati strumenti e metodologie di ricerca, comprese in particolare l'epigrafia, l'esegesi delle fonti, in particolare quelle storiografiche, la geografia storica e la storia economica e sociale, nonché gli studi sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.</p>	
<p>Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di coinvolgere gli studenti nell'approfondimento di un tema rilevante della storia romana, trattato con un approccio monografico. In particolare, saranno selezionati temi in grado di mostrare agli studenti la complessità politica, sociale, economica, culturale che caratterizza lo spazio romano durante la sua lunga storia dall'età repubblicana alla Tarda Antichità, da una parte; dall'altra, la specifica versatilità delle risposte che, in base ai luoghi e alle diverse culture coinvolte, vengono offerte ai problemi evidenziati. Nella corretta percezione di questi due aspetti generali si esplica uno degli obiettivi formativi di fondo del corso. Per consentire agli studenti di venire in possesso delle informazioni più utili alla comprensione dei problemi – e, successivamente, alla formulazione di un giudizio storiografico critico – l'approccio sarà spiccatamente interdisciplinare. Saranno in primo luogo privilegiate le fonti scritte: storiografico-letterarie, epigrafiche, giuridiche, papirologiche; a questa analisi verrà poi affiancato lo studio dei documenti provenienti dall'archeologia e dalla cultura materiale. Particolare importanza per lo sviluppo del giudizio critico è affidata alla discussione delle principali linee storiografiche che caratterizzano la ricerca più recente sui problemi trattati.</p>	
<p>Propedeuticità in ingresso: nessuna</p> <p>Propedeuticità in uscita: nessuna</p>	

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: orale

Insegnamento: LINGUA E LETTERATURA GRECA 2	Lingua di erogazione dell'Insegnamento Italiano
SSD: L-FIL-LET/02	CFU: 6
Anno di corso: SECONDO	Tipologia di Attività Formativa: B
Modalità di svolgimento: in presenza	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende lo studio delle opere in lingua greca e dei relativi autori nell'ambito di un determinato arco temporale o un determinato genere letterario, condotto con gli strumenti propri e le metodologie della ricerca storico-filologica, linguistica e critico-letteraria.	
Obiettivi formativi: Padronanza dei testi, delle metodologie e della bibliografia oggetto di studio all'interno del corso e inseriti nel programma, attraverso l'analisi filologica ed esegetica del testo nel rispetto della complessità della tradizione. Autonomia di giudizio: lo studente deve mostrare capacità critica autonoma nel fare ricorso al quadro teorico e metodologico fornito nel corso, e nell'applicarlo allo studio dettagliato di un testo letterario greco. Gli strumenti presentati consentiranno allo studente di svolgere poi in autonomia lo studio approfondito di testi di suo interesse. Abilità comunicative: lo studente deve mostrare capacità di esporre in modo articolato e corretto, con chiarezza e rigore, tanto i risultati raggiunti quanto i processi seguiti per arrivarvi, e di esporre in maniera chiara e analitica i contenuti dei testi. Capacità di apprendimento: lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, e strumenti di ricerca che verranno resi disponibili, o cui verrà indirizzato durante il corso, così da acquisire capacità personale di reperire i materiali pertinenti, e di esercitare giudizio critico sulla loro qualità.	
Propedeuticità in ingresso: nessuna	
Propedeuticità in uscita: nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: orale	

Insegnamento: Lingua e Letteratura Latina 2		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: L-FIL-LET/04		CFU: 6	
Anno di corso: SECONDO		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi filologici e letterari sulle opere in lingua latina e sui relativi autori dalle origini alla fine dell'evo antico, compresa l'età degli stati romano barbarici, studi condotti con gli strumenti propri e le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, con riferimento alla lingua latina e alla sua storia, nonché quelli sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.			
Obiettivi formativi: L'obiettivo formativo del corso è quello di ampliare e consolidare le conoscenze maturate dagli studenti durante il percorso del triennio. Ci si propone - attraverso la lettura, la traduzione e il commento di testi selezionati - di guidare gli studenti verso un approfondimento della conoscenza del contesto nel quale furono prodotti i testi e dei rapporti che intercorrono tra questi ultimi. La lettura diretta dei testi, corredata di saggi di riferimento che si riterranno utili allo scopo, accompagnerà gli studenti nel percorso di conoscenza e di approfondimento della società e della letteratura latine e delle loro correlazioni con la cultura greca. Al termine di questo percorso ci si attende che lo studente sappia: - affrontare la lettura e l'interpretazione dei testi discussi in aula; - porre in relazione il fenomeno letterario con l'ambiente nel quale è stato prodotto			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: orale			

Insegnamento: Glottologia e Linguistica		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: L-LIN / 01		CFU: 6	
Anno di corso: SECONDO		Tipologia di Attività Formativa: B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi teorici sul linguaggio, la storia del pensiero linguistico e gli studi di linguistica storica, con riferimento ai problemi del mutamento e alle metodologie della comparazione e della ricostruzione; comprende inoltre lo studio della variazione linguistica, del plurilinguismo e del contatto linguistico, delle tematiche sociolinguistiche ed etnolinguistiche. Include, nell'ambito delle metodologie applicative del linguaggio, lo studio degli aspetti fono-acustici, morfosintattici e			

lessicografici anche con applicazioni descrittive a lingue e dialetti, nonché la psicolinguistica, lo studio delle patologie linguistiche, delle interazioni tra linguistica e informatica e delle problematiche dell'educazione alla linguistica. Comprende altresì lo studio delle lingue di ambito baltico e della relativa filologia.

Obiettivi formativi:
Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici specialistici della linguistica storica con particolare riferimento ai temi e metodi del mutamento linguistico e della ricerca etimologica

Propedeuticità in ingresso:
nessuna
Propedeuticità in uscita:
nessuna

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:
orale

Insegnamento: INFORMATICA DELLE LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE		Lingua di erogazione dell'insegnamento Italiano	
SSD: NON DEFINIBILE		CFU: 4	
Anno di corso: SECONDO	Tipologia di Attività Formativa: Art. 10, comma 5, lett. D)		
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: NON INDICABILI			
Obiettivi formativi: Introdurre alle principali metodologie e ai principali strumenti informatici necessari per la comunicazione dei contenuti della civiltà antica e per la realizzazione di progetti di didattica e di ricerca.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: orale			



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

MAGISTRALE IN FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO

CLASSE LM-15

School: Human and Social

Sciences Department:

Humanities

Regulations in force from the academic year 2020/2021

ACRONYMS

CCDC	Didactic Coordination Committee of Degree Course(s)
CPDS	Peer Teacher-Student Committee
OFA	Additional Training Obligations
SUA-CdS	Annual Unified Sheet of the Degree Programme
RDA	University Teaching Regulation

INDEX

Art. 1	Purpose
Art. 2	Educational objectives of the Course
Art. 3	Professional profile and career opportunities
Art. 4	Admission requirements and knowledge required for access to the Degree Programme
Art. 5	Procedures for access to the Degree Programme
Art. 6	Teaching activities and University Educational Credits
Art. 7	Articulation of teaching methods
Art. 8	Verification tests of training activities
Art. 9	Course structure and study plan
Art. 10	Attendance obligations
Art. 11	Prerequisites and previous knowledge
Art. 12	Teaching calendar of the CdS
Art. 13	Criteria for the recognition of credits acquired in other Degree Programmes of the same class
Art. 14	Criteria for the recognition of credits acquired in degree courses of different classes, in university and university-level degree courses, through single courses, at online universities and in international degree courses; Criteria for the recognition of credits for extra-curricular activities
Art. 15	Criteria for enrolment in single courses activated within the Degree Programmes
Art. 16	Characteristics and methods of carrying out the final examination
Art. 17	Guidelines for internship activities and <i>internship</i>
Art. 18	Forfeiture of student status
Art. 19	Teaching tasks, including supplementary teaching, guidance and tutoring activities
Art. 20	Evaluation of the quality of the activities carried out
Art. 21	Final provisions
Art. 22	Publicity and entry into force

Art. 1 Object

This Regulation governs the organizational aspects of the Degree Program in Philology, Literatures, and Civilizations of the Ancient World (Class LM-15). The Degree Program belongs to the Department of Humanities Studies.

Degree Program Name in Italian and English

Filologia, letterature e civiltà del mondo antico

Philology, Literatures and Civilizations of the Ancient World

Class LM-15 - Philology, Literatures, and History of Antiquity

Language of Instruction: Italian

Mode of Delivery: In-person

The Degree Program is governed by the Teaching Coordination Committee (CCD), in accordance with Art. 4 of the University Academic Regulations (RDA). This Regulation is issued in compliance with the current legislation, the Statute of the University of Naples Federico II, and the University Academic Regulations.

Art. 2 Training objectives

The Master's Degree in Philology, Literatures, and Civilizations of the Ancient World aims to prepare graduates who, at the end of their studies, will have acquired full competence in the field of philology and the literatures of ancient Greek and Latin, as well as an in-depth theoretical knowledge of the languages, Greek and Latin literatures, and civilizations of the ancient world, their historical and cultural context, their transmission and reception, and their legacy in the modern and contemporary age, as outlined in the relevant sections below. The attainment of the skills described here is pursued through educational tools that include lectures, seminars with active student participation, and exercises in bibliographic and instrumental research using tools provided by modern technology. Additionally, the graduate will be able to fluently use, both in writing and orally, at least one language of the European Union, in addition to Italian, enabling active and critical participation in the contemporary international debate on ancient cultures and civilizations.

Art. 3 Professional profile and work opportunities

Historians (2.5.3.4.1)

Function in a work context:

Historians study, describe, and interpret past events using various sources, and reconstruct the history of peoples and nations.

Skills associated with the function:

Historians possess advanced skills in the methodologies of historical sciences, particularly in ancient history, as well as in research techniques required for sourcing and critically analyzing documents. Historians of the ancient world are proficient in the languages and literatures of ancient Greek and Latin, which are essential tools for studying the civilization and events of that time.

Employment opportunities:

- Cultural services and industries; roles within cultural institutions, research centers (public and private);

- Positions in governmental and regional institutions focusing on cultural services, the preservation of local traditions, and identity recovery;
- Roles in publishing, specifically in historical culture and the dissemination of classical civilizations;
- Specialist positions in archives, museums, and libraries related to the specific areas of study.

Linguists and Philologists (2.5.4.4.1) and Text Reviewers (2.5.4.4.2)

Function in a work context:

These professions traditionally involve research on the origin, evolution, and structure of languages, the relationships between ancient and modern languages, and the study of grammar and vocabulary. They also apply linguistic knowledge to critically review texts for publication.

Skills associated with the function:

Linguists and philologists possess critical methodological tools and in-depth knowledge of Greek and Latin literatures and the civilizations of the ancient world, their historical and cultural contexts, their transmission and reception, and their legacy in modern and contemporary times. These skills enable critical restitution of ancient texts, both literary and non-literary, from linguistic and interpretative perspectives. In-depth knowledge of classical languages, linguistic-philological expertise, and critical literary skills are essential.

Employment opportunities:

- Publishing houses; research and cultural institutes (public and private);
- Cultural foundations; editorial teams;
- Translation in specialized fields related to ancient cultures.

Art Experts (2.5.3.4.2)

Function in a work context:

Art experts conduct research in the history of art and aesthetic production and apply their knowledge to evaluate, identify, and promote works of art and artists.

Skills associated with the function:

The specific knowledge acquired through the study of classical antiquity, including its historical, artistic, literary, philosophical, and linguistic components, provides the essential background for highly specialized professional functions. Knowledge of ancient and medieval art, archaeological evidence, and artifacts is necessary for evaluating ancient works and identifying meanings and models in 'neoclassical' products from all periods.

Employment opportunities:

- Editorial roles related to classical archaeology and Greek-Roman art;
- Work in specialized publishing houses focused on Greek-Roman archaeology and art;
- Positions in public and private research institutes, including European institutions.

Teachers of Professional Training and Continuing Education (2.6.5.3.1)

Function in a work context:

Professions in this category teach theoretical aspects of disciplines related to various work activities, the use of

technology and equipment in professional training centers and businesses.

Skills associated with the function:

The graduate will develop, through a guided process of refining reflective skills and enriching their vocabulary, the ability to communicate clearly and unequivocally in both technical and broader contexts, including to non-specialist audiences. The disciplines within the program aim to enhance both linguistic awareness and mastery of linguistic-communicative tools (competence and metacompetence). These skills will enable graduates to address the complexities of the professional field, understand them, and propose solutions.

- Knowledge of the Italian language and its historical-literary expressions.
- Knowledge of historical-literary expressions of the ancient world.
- Knowledge of methodologies for analyzing, interpreting, and disseminating acquired knowledge.

Employment opportunities:

- Public or private professional training centers, and businesses. Graduates who have earned sufficient credits in the relevant sectors will be eligible, as per current legislation, to participate in admission tests for secondary school teaching certification programs.

Experts in Curriculum and Educational Program Design (2.6.5.3.2)

Function in a work context:

These professionals coordinate and design educational and curricular activities in dedicated training centers or directly in businesses and organizations.

Skills associated with the function:

The graduate will develop communication skills that enable them to convey ideas, problems, knowledge, and solutions in both specialized and non-specialized contexts. The disciplines covered in the program will also increase awareness of linguistic processes and mastery of linguistic-communicative tools, allowing them to address professional challenges, understand their complexities, and propose solutions. These skills will also facilitate learning and the acquisition of pertinent knowledge for future professional application (flexibility, reversibility, transferability of the educational experience).

Employment opportunities:

- Public and private training and research centers. Graduates will also be eligible for secondary school teaching certification based on the number of credits earned in relevant sectors.

Career Counselors (2.6.5.4.0)

Function in a work context:

Professions in this category evaluate individuals' capabilities and inclinations, inform them about the labor market and educational opportunities, and assist in identifying the most suitable paths for personal, social, educational, and professional development.

Skills associated with the function:

The graduate is able to communicate ideas, problems, knowledge, and solutions in both specialized and non-specialized contexts. Their acquired skills allow them to continue learning, expanding their fields of expertise, and communicating effectively with non-specialist audiences. Graduates will also understand the “productive” social and

psychological impacts of future professions and develop sensitivity to intercultural issues.

Employment opportunities:

- Research centers, orientation centers, training and design organizations (public and private).

The degree program prepares for the following professions (ISTAT codes):

1. Linguists and Philologists (2.5.4.4.1)
2. Experts in Curriculum and Educational Program Design (2.6.5.3.2)
3. Art Experts (2.5.3.4.2)
4. Teachers of Professional Training and Continuing Education (2.6.5.3.1)
5. Career Counselors (2.6.5.4.0)
6. Text Reviewers (2.5.4.4.2)
7. Historians (2.5.3.4.1)

Art. 4

Admission requirements and knowledge required for access to the Degree Program¹

Admission Requirements and Knowledge Required for Access to the Degree Program

To be admitted to the Master's Degree Program in Philology, Literatures, and Civilizations of the Ancient World, the following requirements must be met:

- A Bachelor's Degree obtained from one of the following three-year degree programs, belonging to the following degree classes:
 - L-1 (Cultural Heritage)
 - L-5 (Philosophy)
 - L-10 (Literature)
 - L-42 (History)or an equivalent qualification.
- Adequate personal preparation in classical culture and its related two languages and literatures.
- Adequate knowledge of at least one European foreign language, corresponding to level B2.

The possession of the curricular requirements and the adequacy of the applicant's personal preparation for admission will be verified through an examination of the applicant's academic career and/or assessment tests, according to the procedures defined in the Degree Program's Regulations.

Art. 5

Procedures for access to the Degree Program (CdS)

The curricular requirements necessary for enrollment in the Master's Degree Program in Philology, Literatures, and Civilizations of the Ancient World and the adequacy of the applicant's personal preparation for admission will be assessed through the review of the applicant's academic career and/or evaluation tests, according to the procedures

¹ Artt. 7, 13, 14 of the University Didactic Regulations.

defined annually in the Degree Program's Regulations. No preparatory educational activities for acquiring the required knowledge for admission are provided within the Master's Degree Program. The verification of personal preparation is mandatory in all cases, and only students who meet the curricular requirements may be admitted.

Art. 6

Teaching activities and university training credit (Teaching activities and CFU)

Each educational activity prescribed by the Degree Program's regulations is measured in university credits (CFU). Each CFU corresponds conventionally to 25 total hours of student commitment, including both teaching hours and hours reserved for personal study or other individual educational activities.

For the Degree Program in question, the hours of teaching for each CFU, as established in relation to the type of educational activity, are as follows:

- Lectures or exercises: 5 hours per CFU.

The CFUs corresponding to each educational activity are earned by the student upon meeting the profit verification requirements (exam, suitability) indicated in the syllabus for each teaching/activity, attached to these regulations.

Art. 7

Description of teaching methods

The didactic activity is carried out in modality

[include what is indicated in the SUA-CdS Framework 'General Information on the Degree Program', Course delivery methods²]

If necessary, the CCD decides which courses also include teaching activities offered online.

Some courses may also take place in seminar form and/or involve classroom exercises, language, and computer laboratories.

[delete reference to modalities (seminar/exercises/workshops) if not foreseen for the Degree Program]

Detailed information on how each course is conducted can be found in the course sheets.

Art. 8

Testing of training activities³

1. The CCD, within the prescribed regulatory limits⁴, establishes the number of examinations and other means of assessment that determine the acquisition of credits. Examinations are individual and may consist of written, oral, practical, graphical tests, term papers, interviews, or a combination of these modes.

² Please note that, according to Ministerial Decree 289 of 25 March 2021 (general guidelines for the three-year planning of universities 2021-2023), in Annex 4, letter A, the types of programs are as follows:

- a) Conventional Degree Programs. Degree Programs delivered entirely in person, or which provide - for activities other than practical and laboratory activities - a limited teaching activity delivered electronically, to an extent not exceeding one tenth of the total.
- b) Degree Programs with mixed modality. Degree Programs that provide - for activities other than practical and laboratory activities - a significant proportion of the training activities delivered electronically, but no more than two-thirds.
- c) Degree Programs mainly delivered by distance teaching. Degree Programs delivered predominantly by telematic means, to an extent exceeding two-thirds (but not all) of the training activities.
- d) Degree Programs delivered entirely by distance. In these Degree Programs all the training activities are delivered electronically; the presence of the examinations of profit and discussion of the final examinations remains unaffected.

³ Article 22 of the University Didactic Regulations.

⁴ Pursuant to the DD.MM. 16.3.2007 in each Degree Programs the examinations or profit tests envisaged may not be more than 20 (Bachelor's Degrees; Art. 4. par. 2), 12 (Master's Degrees; Art. 4, par. 2), 30 (five-year -cycle Degrees) or 36 (six-year single-cycle Degrees; Art. 4, par. 3). Pursuant to the RDA, Art. 13, par. 4, "the assessments that constitute an eligibility evaluation for activities referred to in Art. 10, par. 5, letters c), d), and e) of Ministerial Decree no. 270/2004, including the final examination for obtaining the degree, are excluded from the calculation." For Master's Degree Program and single-cycle Master's Degree Program, however, pursuant to the RDA, Art. 14, par. 7, "the assessments that

2. The examination procedures published in the course sheets and the examination schedule will be made known to students before the start of classes on the Department's website.⁵
3. Examinations are held subject to booking, which is made electronically. In case the student is unable to book an exam for reasons that the President of the Board considers justifiable, the student may still be admitted to the examination, following those students already booked.
4. Before examination, the President of the Board of Examiners verifies the identity of the student, who must present a valid photo ID.
5. Examinations are marked out of 30. Examinations involving an assessment out of 30 shall be passed with a minimum mark of 18; a mark of 30 may be accompanied by honours by a unanimous vote of the Board. Examinations are marked out of 30 or with a simple pass mark. Assessments following tests other than examinations are marked out with a simple pass mark.
6. Oral exams are open to the public. If written tests are scheduled, the candidate has the right to see his/her paper(s) after correction.
7. The University Didactic Regulations govern Examination Boards⁶.

Art. 9 Degree Program structure and Study Plan

1. The legal duration of the Degree Program is 2 years. The student must acquire 120 CFUs, which are divided as follows:
 - B) Core courses: 72 CFUs
 - C) Related or integrative courses: 12 CFUs
 - D) Elective courses: 12 CFUs
 - E) Final thesis: 20 CFUs
 - F) Additional educational activities: 4 CFUs
2. The degree is awarded after the student has acquired 120 CFUs by passing exams (no more than 12 exams) and completing other educational activities.

Unless otherwise specified by the university's academic regulations, exams within the core, related, or integrative courses, as well as those chosen autonomously by the student, count toward the total. Exams or assessments in the student's elective activities (TAF D) can be considered a single unit in the total count. The exams that constitute a "pass/fail" assessment are excluded from the total count. Integrated courses, consisting of two or more modules, require a single assessment.

3. To earn CFUs for elective activities, students can choose from all courses offered by the university, as long as they are consistent with the study program. This consistency is evaluated by the Teaching Coordination Committee. For earning CFUs in elective activities, passing the exam or another form of assessment is required (Art. 5, paragraph 4 of DM 270/2004).

constitute a progress evaluation for activities referred to in Art. 10, par. 5, letters d) and e) of Ministerial Decree no. 270/2004 are excluded from the exam count; the final examination for obtaining the Master's Degree and single-cycle Master's Degree is included in the maximum number of exams".

⁵ Reference is made to Art. 22, par. 8, of the University Teaching Regulations, which states that "the Department or School ensures that the dates for progress assessments are published on the portal with reasonable advance notice, which normally cannot be less than 60 days before the start of each academic period, and that an adequate period of time is provided for exam registration, which is generally mandatory."

⁶ Reference is made to Art. 22, paragraph 4 of the RDA according to which "Examination Boards and other assessments committees are appointed by the Director of the Department or by the President of the School when provided for in the School's Regulations. This function may be delegated to the CCD Coordinator. The Commissions comprise of the President and, if necessary, other professors or experts in the subject. In the case of active courses, the President is the course instructor, and in such cases, the Board can validly make decisions even in the presence of the President alone. In other cases, the President is a professor identified at the time of the Board's appointment. In the comprehensive evaluation of the overall performance at the conclusion of an integrated course, the professors in charge of the coordinated modules participate, and the President is appointed when the Commission is appointed."

4. The study plan summarizes the course structure, listing the courses by academic year and, if applicable, by curriculum. At the end of the study plan, the required prerequisites are listed. The study plan offered to students, including the relevant scientific-disciplinary sectors, credits, and types of educational activities, is attached to these regulations (Annex 1).
5. According to Art. 11, paragraph 4-bis of DM 270/2004, it is possible to earn the degree according to an individual study plan, including activities different from those provided in the Teaching Regulations, as long as they are consistent with the Degree Program's curriculum for the year of enrollment. The individual study plan must be approved by the Teaching Coordination Committee.

Art. 10

Attendance requirements⁷

1. In general, attendance at lectures is strongly recommended but not mandatory.
2. If the professor provides a different course structure for attending and non-attending students, this will be specified in the individual Course Description published on the course web page and on the UniNA faculty website.
3. Attendance at seminar activities that grant academic credits is mandatory. The method for verifying the academic performance for credit allocation is the responsibility of the Teaching Coordination Committee (CCD).

Art. 11

Prerequisites and prior knowledge

1. The list of prerequisites for each exam is provided at the end of Annex 1.
2. Any necessary prior knowledge is indicated in the individual Course Description published on the course web page and on the UniNA faculty website.

Art. 12

Degree Program Calendar

The academic calendar of the Degree Program is made available on the Department's website well in advance of the start of activities (Art. 21, paragraph 5 of the University Teaching Regulation).

Art. 13

Criteria for the recognition of credits earned in other Degree Programs in the same Class⁸

For students coming from Degree Programs within the same Class, the Teaching Coordination Committee ensures the recognition of academic credits, if they are related to activities that are culturally compatible with the program of study, acquired by the student in their previous Degree Program, based on the criteria outlined in the next Article 14. Any refusal to recognize academic credits must be adequately justified. However, the portion of credits in the same scientific-disciplinary sector directly recognized to the student cannot be less than 50% of those already acquired.

⁷ Art. 22, par. 10 of the University Didactic Regulations.

⁸ Art. 19 of the University Didactic Regulations.

Article 14

Criteria for the recognition of credits acquired in Degree Programs of different classes, in university or university-level Degree Programs, through single courses, at online Universities and in international Degree Programs⁹; criteria for the recognition of credits acquired in extra-curricular activities

1. Recognition of credits acquired in Degree Programs of a different class, university-level courses, through individual courses, in online universities, and in international Degree Programs is carried out by the CCD, based on the following criteria:

- Analysis of the course program.
- Evaluation of the compatibility of the scientific-disciplinary sectors and the contents of the educational activities in which the student has earned credits, with the specific educational objectives of the Degree Program and the individual activities to be recognized, while still pursuing the objective of student mobility.

Recognition is carried out up to the limit of the academic credits required by the Degree Program's teaching regulations. Any refusal to recognize academic credits must be adequately justified.

According to Article 5, paragraph 5-bis, of Ministerial Decree 270/2004, students can also acquire academic credits at other Italian universities based on agreements between the institutions involved, in accordance with the current regulations.

2. The recognition of CFUs for exams passed as individual courses can be granted up to a maximum of 36 CFUs, at the student's request and following the approval of the CCD. The recognition cannot reduce the legal duration of the Degree Program, as determined by Article 8, paragraph 2 of Ministerial Decree 270/2004, except for students enrolling with an already obtained degree of the same level.
3. Regarding the criteria for recognizing CFUs for extra-curricular activities, according to Article 3, paragraph 2, of Ministerial Decree 931/2024, and within a maximum limit of 48 CFUs (for Bachelor's and Single-Cycle Master's Degrees) and 24 CFUs (for Master's Degrees), the following activities can be recognized:
 - Professional knowledge and skills, certified in accordance with current regulations, as well as other knowledge and skills acquired in post-secondary educational activities.
 - Educational activities carried out during studies at public administration training institutes, as well as other knowledge and skills acquired in post-secondary education that the University contributed to designing and implementing.
 - Achievements such as Olympic or Paralympic medals, or being crowned World, European, or Italian Champion in disciplines recognized by the Italian National Olympic Committee or the Italian Paralympic Committee.

Art. 15

Criteria for enrolment in individual teaching courses

Enrollment in individual courses, as outlined in the University Regulation, is governed by the "University Regulation for Enrollment in Individual Courses Offered within Degree Programs."

⁹ Art. 19 and Art. 27, par. 6 of the University Didactic Regulations.

Article 16

Features and modalities for the final examination

To obtain a Master's Degree, the student must pass a final examination.

- The final examination consists of presenting a thesis, which must meet originality requirements, before a special committee.
- The thesis will be developed under the guidance of a supervisor, designated by the Coordinator of the Teaching Coordination Committee from among the professors and researchers affiliated with the Master's Degree Program. The student can indicate their preference for a supervisor to the Coordinator when requesting access to the final examination. Students can request a thesis starting from the beginning of the 2nd semester of the first year of their program.
- The thesis must be submitted to the Student Secretariat of the Humanities Studies Area within the deadline set by the department's current regulations.
- To be eligible for the final examination, the student must have earned the required number of academic credits according to the teaching regulation, excluding those required for the final examination.
- After the presentation by the supervisor, the student will present and discuss the thesis publicly before a special evaluation committee composed of at least five members, including at least four professors.
- The committee is chaired by the Department Director, the Coordinator of the Teaching Coordination Committee, or the senior member of the committee.
- The evaluation is expressed in a score out of 110, and the maximum score with honors can be awarded unanimously by the committee. The minimum passing score is 66 out of 110.
- The Coordinator ensures a fair distribution of thesis assignments among faculty and researchers, with a register of assigned theses maintained by the Teaching Coordination Committee.

Article 17

Guidelines for traineeship and internship

No internship or placement activities are foreseen.

Article 18

Disqualification of student status¹⁰

A student will lose their status if they have not passed any exams for eight consecutive academic years, unless the student's contract establishes different conditions. In any case, the expiration will be communicated to the student via certified email or other means that confirm receipt.

Article 19

Teaching tasks, including supplementary teaching, guidance, and tutoring activities

1. Professors and researchers carry out the assigned teaching duties in accordance with the University's teaching regulations and the regulations concerning teaching and student service duties of professors and researchers, as well as the methods for self-certification and verification of their actual performance.
2. Professors and researchers must guarantee at least two hours of office hours every 15 days (or by appointment, not exceeding 15 days), and they must be reachable via email.

¹⁰ Art. 24, par. 5 of the University Didactic Regulations.

3. The tutoring service is designed to guide and assist students throughout their studies and to eliminate obstacles preventing them from benefiting fully from attending courses.
4. The University ensures services and activities for guidance, tutoring, and support for welcoming and assisting students. These activities are organized by the Schools and/or Departments in coordination with the University, as specified in the RDA in Article 8.

Article 20

Evaluation of the quality of the activities performed

1. The Teaching Coordination Committee implements all forms of quality evaluation of teaching activities as required by current regulations, following the guidelines of the University's Quality Assurance Office.
2. To ensure the quality of teaching for students in the Degree Program and to identify student needs and those of other interested parties, the University of Naples Federico II uses a Quality Assurance system developed in accordance with the "Self-Assessment, Evaluation, and Accreditation of the Italian University System" document of ANVUR, which includes:
 - Surveys on the employment of graduates and post-graduation needs.
 - Data obtained from student satisfaction questionnaires for each course in the study plan, including questions related to course organization, teaching materials, and facilities.
3. The University's Quality Assurance system creates a continuous improvement process for objectives and tools to achieve them, ensuring that all structures implement planning, monitoring, and self-assessment processes that allow for quick detection of problems, their thorough investigation, and the formulation of potential solutions.

Article 21

Final Rules

1. The Department Council, upon the proposal of the Teaching Coordination Committee, submits any proposals for amendments and/or additions to this Regulation for the review of the Academic Senate.

Article 22

Publicity and Entry into Force

1. This Regulation comes into effect the day after its publication on the University's official bulletin board; it is also published on the University website. The same forms and methods of publication will be used for subsequent amendments and additions.
2. Annex 1 (Degree Program Structure) and Annex 2 (Course/Activity Schedule) are an integral part of this Regulation.

ALLEGATO 1.2

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE

IN

FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO

CLASSE LM-15

School: Human and Social

Department: Humanities

Studies

Regulations in effect from the academic year 2020-2021

PLAN OF STUDIES

LEGEND

TYPE OF TRAINING ACTIVITY (TAF):

B = Characterizing

C = Related or supplementary

D = Elective activity

E = Final exam and language skills

F = Additional training activities

I Year

Course Title	SSD	Modul	EC TS	Hours	Type of activity (lectures, workshops, etc.)	Modalities (face-to-face, remote)	TAF	Subject area	Compulsory or / of your choice
Classical Philology 1	L-FIL-LET/05	unique	12	60	Lecture	In presence	B	Sources, techniques, research tools historical and philological	obligatory
Greek Language and Literature 1	L-FIL-LET/02	unique	12	60	Lectures	In presence	B	Languages and literatures Classic	obligatory
Latin Language and Literature 1	L-FIL-LET/04	unique	12	60	Lectures	In presence	B	Languages and literatures Classic	obligatory

Greek History 1	L- ANT/02	unique	12	60	Lectures	In presence	B	Ancient history	obligatory (one of a choice of two)
Roman History 1	L- ANT/03								

[the table of training activities that follows is merely an example; each degree course must refill the table taking into account the specific structure of the degree course and the educational offer planned for the entire cycle]

Course name	SSD	Form	ECTS	Hours	Type of Activity (lectures, laboratory, etc.)	Modalities (face-to-face, remote)	TAF	Subject area	Required/elective
Byzantine philology	L-FIL-LET/07	unique	6	30	Lesson frontal	in presence	B	Sources, techniques, tools of the Historical research and philological	obligatory (to choose from)
Linguistic historiography	L-LIN/01	unique							
Christian Literature Ancient	L-FIL-LET/06	unique							
Literature Latin and Medieval Humanistic	L-FIL-LET/08	unique							
Paleography	M-STO/09	unique							
Papyrology	L-ANT/05	unique							

II Year									
Curriculum									
[fill in only in the case of <i>curricula</i> in which the differentiation of the paths starts from the second year]									
Course Title	SSD	Module or	ECTS	Hours	Type of activity (lectures, laboratory etc.)	Modalities (face-to-face, remote)	TAF	Subject area	Obligatory /of your choice
Classical archaeology	L-ANT/07	unique	6+6	30+30	Lectures	In presence	C	Related and supplementary	compulsory (two to be chosen from)
Aegean civilizations	L-FIL-LET/01								
Byzantine Philology 2	L-FIL-LET/07								
Classical Philology 2	L-FIL-LET/05								
Ancient Christian Literature 2	L-FIL-LET/06								
Italian literature	L-FIL-LET/10								
Modern and contemporary Italian literature	L-FIL-LET/11								

Medieval and Humanistic Latin Literature 2	L-FIL-LET/08								
Greek Language and Literature 3	L-FIL-LET/02								
Latin Language and Literature 3	L-FIL-LET/04								
Italian Linguistics	L-FIL-LET/12								
Linguistics for Education	L-LIN/01								
Palaeography 2	M-STO/09								
Papyrology 2	L-ANT/05								
History of philology and classical tradition	L-FIL-LET/05								
History of Ancient Philosophy	M-FIL/07								
History of the Greek language 1	L-FIL-LET/02								
History of the Greek language 2	L-FIL-LET/02								
History of the Latin Language 1	L-FIL-LET/04								
History of the Latin Language 2	L-FIL-LET/04								
Greek History 2	L-ANT/02								
Roman History 2	L-ANT/03								
Linguistics for Education	L-LIN/01								
Greek Language and Literature 2	L-FIL-LET/02	unique	6	30	Lectures	In presence	B	Classical Languages and Literatures	obligatory

Latin Language and Literature 2	L-FIL-LET/04	unique	6	30	Lectures	in presence	B	Classical Languages and Literatures	obligatory
Linguistics for education	L-LIN/01	unique	6	30	Lectures	In presence	B	Sources, techniques, tools of historical research and Philological	obligatory
A course of the student's choice		unique	12	60	Lectures	In presence	Art. 10, comm bec am e a 5. A)	Student's choice	obligatory
Computer Science in Classical Languages and Literatures			4	20	Lectures	In presence	Art. 10, comm bec am e a 5. D)	Computer and telematic skills	obligatory
Final exam			20				Art. 10, comm bec am e a 5. C)	Final exam	obligatory

List of propaedeutivities

Propaedeutivities not required



ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO CLASSE LM-15

School: HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES

Department: HUMANITIES

Regulations in force from the academic year 2020-2021

Teaching: CLASSICAL PHILOLOGY 1	Language of delivery of the course Italian
SSD: L-FIL-LET/05	CFU: 12
Course year: FIRST	Type of Educational Activity: B
Procedure: in presence	
Contents extracted from the declaration of the SSD consistent with the educational objectives of the course: The course includes the study of the methods of philological research, the history of tradition and text criticism, applied to Greek and Latin works, and illustrates how these works have been transmitted over the centuries to us.	
Learning objectives: Mastery of the texts, methodologies and bibliography studied within the course and included in the program. Making judgements: The student must show autonomous critical skills in making use of the theoretical and methodological framework provided in the course, and in applying it to the texts in the program. Communication skills: The student must show the ability to present in an articulate and correct way, with clarity and rigor, both the results achieved and the processes followed to achieve them. Learning skills: The student must be able to update and expand his/her knowledge by drawing independently on texts, scientific articles, and research tools. research that will be made available, or to which it will be addressed during the course, in such a way as to	

to acquire personal ability to find relevant materials, and to exercise critical judgment on their quality.

Prerequisites for entry:

none

Prerequisites for exit:

none

Types of exams and other tests:

oral

Teaching: Greek Language and Literature 1	Language of delivery of the course Italian
SSD: L-FIL-LET/02	CFU: 12
Course year: FIRST	Type of Educational Activity: B
Procedure: in presence	
Contents extracted from the declaration of the SSD consistent with the educational objectives of the course: The course includes the study of works in Greek and their authors, conducted with the proper tools and methodologies of historical-philological, linguistic and critical-literary research, with reference to the Greek language, its dialects and its history, and to the teaching techniques for the transmission of knowledge related to the sector.	
Learning objectives: The student must achieve an in-depth knowledge of the proposed texts, contextualizing them in the cultural environment that produced them and illustrating their structures and purposes. He/she must discuss the linguistic aspects of the texts, in their grammatical, metrical and historical-linguistic peculiarities, in the awareness of the process of tradition at the end of which the texts that have come down to us are placed, showing himself able to compare and evaluate the different lessons and using, for the purposes of commentary, the different exegetical tools. The student must also develop autonomy of judgment, communication skills and learning and in-depth skills in relation to the topics indicated. Making judgements: the student must be able to approach the Greek literary texts that are the subject of the course in an autonomous and critical way, to indicate the main methodologies relevant to this approach and to propose new solutions for their most appropriate use. The necessary tools will be provided to allow students to independently analyze the multiple aspects of these Greek literary works (such as philological and metrical ones) and to correctly evaluate the results acquired in this regard by critics.	

<p>Communication skills: the student must be able to explain to non-experts the basic notions on the main aspects of a Greek literary work. He/she must be able to present a paper (for example during the exam or during the course) or summarize the results achieved in a complete but concise way, using the scientific language of reference correctly. The student is stimulated to clearly and rigorously elaborate the results of the training course, to master the methods studied, to familiarize himself with the terms of the discipline and to transmit to non-experts the principles, contents and application potential of his or her own learning itinerary with correctness and simplicity.</p> <p>Learning skills: the student must be able to update and expand his/her knowledge by drawing independently on monographs and scientific articles related to the study of the proposed Greek literary works. He must fully acquire the ability to attend specialized seminars, conferences and masters in the field of Greek language and literature. The course provides the student with the necessary indications and suggestions to allow him to approach other topics similar to those in the program, also through the familiarity acquired with critical editions and secondary bibliography.</p>
<p>Prerequisites for entry: none</p> <p>Prerequisites for exit: none</p>
<p>Types of exams and other tests: oral</p>

<p>Teaching: Latin Language and Literature 1</p>	<p>Language of delivery: Italian</p>
<p>SSD: L-FIL-LET/04</p>	<p>CFU: 12</p>
<p>Course year: FIRST</p>	<p>Type of Educational Activity: B</p>
<p>Procedure: in presence</p>	
<p>Contents extracted from the declaration of the SSD consistent with the educational objectives of the course: It includes philological and literary studies on works in Latin and on their authors from the origins to the end of the ancient age, including the age of the barbarian Roman states, studies conducted with the proper tools and methodologies of philological, linguistic and critical-literary research, with reference to the Latin language and its history, as well as those on teaching techniques for the transmission of knowledge relating to the sector.</p>	
<p>Learning objectives: The aim of the specialized course is to illustrate, both at a methodological and historical-literary level, the possibilities of study on topics of Latin literature and provides for the analysis and philological understanding of Latin texts both in prose and in poetry, through the critical acquisition of the relevant information that lectures and seminars, bibliographic sources and other</p>	

technically qualifying, adequate and innovative tools provide (philological, linguistic, palaeographic and computer skills) in one with the ability to discuss and re-elaborate autonomously, and where possible from an interdisciplinary perspective, what has been acquired. The theoretical insights and the elements of method that will be proposed will put the learner in a position to understand even in 'new' theoretical and practical contexts and to apply the skills of knowledge and understanding acquired also to disciplinary objects not directly covered during the course and which he may come across during his professional life.

The course aims to:

- deepen students' skills in translation, analysis and commentary of Latin texts with particular reference to the genre of the novella.
- implement the use of the basic methodological tools necessary for reading, translating and understanding the text in Latin with grammatical, linguistic and stylistic commentary and knowledge of the main bibliographic repertoires;
- to expand knowledge on the novel genre, discussing its characteristics with respect to the tradition of the genres and analyzing the texts to highlight the narrative and rhetorical structures and choices stylistic features of the authors.

Prerequisites for entry:

none

Prerequisites for exit:

none

Types of exams and other tests:

oral

Teaching: GREEK HISTORY 1		Language of delivery of the course Italian	
SSD: L-ANT/02		CFU: 12	
Course year: FIRST		Type of Educational Activity: B	
Procedure: in presence			
Contents extracted from the declaration of the SSD consistent with the educational objectives of the course: The course includes studies on the history and antiquities of the Greek world, starting from the most ancient attestations up to the end of the ancient age, with reference to all the Hellenized regions and the different fields of historiographical investigation, with the use of appropriate research tools and methodologies, including in particular epigraphy, exegesis of sources, in particular historiographical ones, historical geography and economic and social history, as well as studies on teaching techniques for the transmission of knowledge relating to the sector.			
Learning objectives: The course has three objectives: 1) deepen Hellenistic history, in its social, political and cultural aspects; 2) observe the development of the Droysenian definition of 'Hellenism'; 3) study Strabo's Campania.			

In line with the specific educational objectives of the Course of Study, students will contribute to developing the ability to recognize, with regard to events, phenomena and cultural productions of the Hellenistic world, the historical-cultural contexts and their transmission and fortune in the modern age.
Prerequisites for entry: none Prerequisites for exit: none
Types of exams and other tests: oral

Teaching: Roman History 1	Language of delivery: Italian
SSD: L-ANT/03	CFU: 12
Course year: FIRST	Type of Educational Activity: B
Procedure: in presence	
Contents extracted from the declaration of the SSD consistent with the educational objectives of the course: It includes studies on the history and antiquities of the Roman world starting from the most ancient attestations up to the end of ancient times, with reference to all the regions of the Roman State or interacting with it and to the different fields of historiographical investigation, with the use of appropriate research tools and methodologies, including in particular epigraphy, exegesis of sources, in particular historiographical ones, historical geography and economic and social history, as well as studies on teaching techniques for the transmission of knowledge relating to the sector.	
Learning objectives: The course aims to deepen aspects of the complex social, economic and political structure of the Roman world, identified among those that have most animated the historiographical debate in recent decades. In full coherence with the educational objectives of the Degree Course, the course provides for the critical reading of the main literary sources of reference, integrated with the contribution of documentary sources. Part of the course will be dedicated to the study of the fundamentals of Latin epigraphy.	
Prerequisites for entry: none Prerequisites for exit: none	
Types of exams and other tests: oral	

Teaching: BYZANTINE PHILOLOGY	Language of delivery of the course Italian	
SSD: L-FIL-LET/07	CFU: 6	
Course year: FIRST	Type of Educational Activity: B	
Procedure: in presence		
Contents extracted from the declaration of the SSD consistent with the educational objectives of the course: It includes studies on works in Greek composed in the Byzantine and Greek-humanistic ages and on their authors, as well as those on the history of Byzantium, with the use of research methodologies historiographical, philological and critical-literary.		
Learning objectives: The course aims to offer the basic knowledge and methodological indications to be able to read and interpret the texts of the Byzantine era. Specifically, the ability to critically approach works that can be framed in different literary genres will be acquired, applying, at each step, the appropriate analytical methodology, framing the texts historically, studying their sources and production technique, audience destination and fortune and presenting the results of the study with expository mastery and adequate technical terminology. Making judgements: the student must show autonomous critical ability in grasping elements of continuity/discontinuity with classical Greek and in understanding the polysemous levels of the proposed texts, in recognizing literary genres through specific codes and in analyzing the most evident characteristics of Byzantine civilization present in the texts. Communication skills: the student must show the ability to explain in an articulate and correct way, with clarity and rigor, both the results achieved and the processes followed to achieve them. Learning skills: the student will have to be able to frame the authors whose texts have been analyzed in the historical-literary context to which they belong and in the literary genre; to be able to correctly translate the texts, recognizing the morphosyntactic structures, the main stylistic and rhetorical characters and the meter; to be able to recognize the main themes, identifying the <i>mimesis</i> of ancient authors and innovative elements.		
Prerequisites for entry: none		
Prerequisites for exit: none		
Types of exams and other tests: oral		

Teaching: LINGUISTIC HISTORIOGRAPHY	Language of delivery of the course Italian	
SSD:	CFU:	

L-LIN/01	6
Course year: FIRST	Type of Educational Activity: B
Procedure: in presence	
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course: The course includes theoretical studies on language and the history of linguistic thought and studies of historical and Indo-European linguistics, with reference to the problems of change and the methodologies of comparison and reconstruction; It also includes the study of linguistic variation, multilingualism and linguistic contact, sociolinguistic and ethnolinguistic issues. The discipline includes, in the field of language application methodologies, the study of phono-acoustic, morphosyntactic and lexicographic aspects also with descriptive applications to languages and dialects, as well as psycholinguistics, the study of linguistic pathologies, interactions between linguistics and computer science and problems of linguistics education.	
Learning objectives: The aim of the course is to provide students with specialized knowledge on the topics of linguistic historiography (comparison and internal reconstruction; classification of languages; linguistic change; sociolinguistics and historical sociolinguistics) through the contribution of the great Masters of linguistics (including: Humboldt, Whitney, Bopp, Schelegel, Schuchardt, Saussure, Benveniste, Jakobson, Chomsky, Weinreich, Labov, De Mauro, Coseriu).	
Prerequisites for entry: none	
Prerequisites for exit: none	
Types of exams and other tests: oral	

Teaching: Ancient Christian Literature	Language of delivery: Italian
SSD: L-FIL-LET/06	CFU: 6
Course year: FIRST	Type of Educational Activity: B
Procedure: in presence	
Contents extracted from the declaration of the SSD consistent with the educational objectives of the course: Includes studies on ancient works on Christian subjects both in Greek and Latin as well as in other contemporary languages of the Christian tradition, with reference to ancient Old and New Testament texts, exegetical, hagiographic, homiletic, apologetic, studies conducted with the methodologies philological and critical-literary research.	
Learning objectives: The in-depth study of the individual themes proposed in the course through the reading of patristic texts illustrates the complexity of Christian production in Late Antiquity as a synthesis of the	

<p>classical culture taken up and revisited in the light of the complex doctrinal contents. The student must therefore acquire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a technical-philological method that allows us to grasp the inseparable link between form and content, - the ability to read the texts in every aspect of content, philology, literature, style, genre, which incorporates the continuous reference to doctrinal contents, which constitute the "new" of ancient Christian literature.
<p>Prerequisites for entry: none</p> <p>Prerequisites for exit: none</p>
<p>Types of exams and other tests: oral</p>

<p>Teaching: Medieval and Humanistic Latin Literature</p>	<p>Language of delivery: Italian</p>
<p>SSD: L-FIL-LET/08</p>	<p>CFU: 6</p>
<p>Course year: FIRST</p>	<p>Type of Educational Activity: B</p>
<p>Procedure: in presence</p>	
<p>Contents extracted from the declaration of the SSD consistent with the educational objectives of the course: It includes studies on works in Latin from the end of ancient times to the humanistic age and on their authors, with reference to texts belonging to all different literary genres and with the use of philological, linguistic and critical-literary research methodologies.</p>	
<p>Learning objectives: In line with the objectives of the CdSM in Philology, Literatures and Civilizations of the Ancient World, the course of Medieval and Humanistic Latin Literature aims to provide or deepen (if the homonymous course of Medieval Latin and Humanistic Literature in the Three-Year Degree Course in Classical Literature has been followed) the skills necessary to interpret and contextualize a medieval and/or humanistic text in the framework of the literary production of reference in its historical development. At the end of the course, the student will have acquired the knowledge of the scientific themes and methodologies related to Medieval and Humanistic Latin Literature, with particular emphasis on the deepening of humanistic production in southern Italy.</p>	
<p>Prerequisites for entry: none</p> <p>Prerequisites for exit: none</p>	
<p>Types of exams and other tests: oral</p>	

Teaching: PALEOGRAPHY		Language of delivery of the course Italian	
SSD: M-STO/09		CFU: 6	
Course year: FIRST		Type of Educational Activity: B	
Procedure: in presence			
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the educational objectives of the course: The discipline studies the different types of books and graphic testimonies through a historical, diachronic and synchronic path, starting from the ancient world, Greek and Latin, along the course of the Western and Byzantine Middle Ages up to the invention of printing.			
Learning objectives: The student must be able to connect the profiles of the main Byzantine scholars and intellectuals with their manuscripts, orienting himself in the recognition and description of Byzantine Greek writings and placing them adequately in a precise historical and cultural context. Making judgements: the student must show autonomous critical skills in making use of the theoretical, methodological and historical framework provided in the course, in order to frame the examined manuscripts in the appropriate context. Communication skills: the student must show the ability to explain in an articulate and correct way, with clarity and rigor, both the results achieved and the processes followed to achieve them. Learning skills: the student must be able to recognize, read and describe the various types of writings, books and documentaries, from the origins to the fifteenth century.			
Prerequisites for entry: none			
Prerequisites for exit: none			
Types of exams and other tests: oral			

Teaching: PAPYROLOGY		Language of delivery of the course Italian	
SSD: L-ANT/05		CFU: 6	
Course year: FIRST		Type of Educational Activity: B	
Procedure: in presence			
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the educational objectives of the course: The course includes the studies on papyri that have come down in various ways, with reference to the techniques of conservation, development (for those of Herculaneum), material analysis, restoration,			

of reading, interpretation, use for literary, philosophical, philological and historical purposes- Documentary.
<p>Learning objectives: The student will have to know the epistemological foundations of the discipline in its historical development and understand the importance of the study of texts handed down on papyrus and parchment (and other writing materials) and its function in the broader context of the primary sources of ancient history, literary and especially documentary, which must be contextualized in an interdisciplinary vision.</p> <p>Making judgements: the student will have to show autonomous critical skills in the analysis and critical use of primary sources and bibliography, both in Italian and in other modern languages and in making use of the theoretical and methodological framework provided in the course, applying it to the texts in the program.</p> <p>Communication skills: the student must show the ability to present in an articulate and correct way, with clarity and rigor, both the results achieved and the processes followed to achieve them and to possess the disciplinary lexicon of papyrology. He/she will have to show that he/she is able to adequately communicate the results of research in written and/or oral form, also with the help of IT and digital tools.</p> <p>Learning skills: the student must have a basic knowledge of the object of study of papyrology in general: textual typologies in their materiality (papyri, parchments, ostraca, tablets, etc.) and general lines of the development of this discipline from its birth (in the eighteenth century) to the present day. He will have to understand the relationship of interaction between the text and its material dimension and have an in-depth knowledge of the main types of documents transmitted on papyrus or other writing material, with particular attention to their material and material dimension. their use as historical sources.</p>
<p>Prerequisites for entry: none</p> <p>Prerequisites for exit: none</p>
<p>Types of exams and other tests: oral</p>

Teaching: Classical Archaeology	Language of delivery of the course Italian	
SSD: L-ANT/07	CFU: 6	
Course year: SECOND	Type of Educational Activity: C	
Procedure: in presence		
<p>Contents extracted from the declaration of the SSD consistent with the educational objectives of the course: Includes studies on the architectural heritage and figurative arts and on the documents of material culture relating to the areas and ages of the Greek and Roman civilizations from their origins to the Late Antiquity, with reference to the historical, cultural and artistic evaluation of the material</p>		

studied and the history of the discipline and its epistemology, also with the aim of strengthening the
of the museum and the archaeological park.

Learning objectives:

The course aims to offer an in-depth study, both in terms of content and methodological approach, of the major themes of archaeology, the history of ancient art and its post-ancient fortune. In relation to the proposed topic, at the end of the Classical Archaeology course the student will have to acquire: 1) development of the critical sense and a solid research methodology through the comparison with specialized problems and themes; 2) further development, through teaching experience, of the ability to make a conscious and effective use of electronic and digital resources applied to the study of Archaeology (repertoires, databases, specialized websites); 3) further development of the ability to deepen the interdisciplinary relationships between the archaeological studies and those of other disciplines in both the humanities and technical-scientific areas.

Prerequisites for entry:

none

Prerequisites for exit:

none

Types of exams and other tests:

oral

Teaching: AEGEAN CIVILIZATION	Language of delivery of the course Italian
SSD: L-FIL-LET/01	CFU: 6
Course year: SECOND	Type of Educational Activity: C
Procedure: in presence	
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the educational objectives of the course: The course includes archaeological, philological and historical studies that have as their object the Minoan-Mycenaean civilization considered in the general framework of Mediterranean civilizations, and in particular its relations with the Hellenic world of the first millennium and with the various areas where the presence of Greek civilization is attested or decisive (Crete, Cyprus, Cyclades, the Anatolian coast, the Syro-Palestinian coast, the Nile valley and southern Italy, etc.), as well as linguistic and Informatics of texts	
Learning objectives: The course aims to introduce students to the main historical and methodological problems related to the most important Mediterranean scripts of the Bronze Age, and in particular to Linear B writing, to the culture that produced it and to Mycenaean as a dialect. The course aims in parallel to provide a historical framework of the deciphering of the ancient writings which, starting from the seventeenth century, have laid the foundations of the method that allowed the deciphering of Linear B. The course also aims to introduce students to the rudiments of the study of the Cypriot syllabary.	

Given the importance of computer tools for the study of this discipline, the course also aims to introduce students to the use and consultation of the main resources Computer.

Prerequisites for entry:

none

Prerequisites for exit:

none

Types of exams and other tests:

oral

Teaching: BYZANTINE PHILOLOGY 2	Language of delivery of the course Italian
SSD: L-FIL-LET/07	CFU: 6
Course year: SECOND	Type of Educational Activity: C
Procedure: in presence	
Contents extracted from the declaration of the SSD consistent with the educational objectives of the course: Includes studies on works in Greek composed in the Byzantine and Greek-humanistic ages and on the related authors, as well as those on the history of Byzantium, with the use of research methodologies historiographical, philological and critical-literary.	
Learning objectives: The course aims to offer the basic knowledge and methodological indications to be able to read and interpret the texts of the Byzantine era. Specifically, the ability to critically approach works that can be framed in different literary genres will be acquired, applying, at each step, the appropriate analytical methodology, framing the texts historically, studying their sources and production technique, audience destination and fortune and presenting the results of the study with expository mastery and adequate technical terminology. Making judgements: the student must show autonomous critical ability in grasping elements of continuity/discontinuity with classical Greek and in understanding the polysemous levels of the proposed texts, in recognizing literary genres through specific codes and in analyzing the most evident characteristics of Byzantine civilization present in the texts. Communication skills: the student must show the ability to explain in an articulate and correct way, with clarity and rigor, both the results achieved and the processes followed to achieve them. Learning skills: the student will have to be able to frame the authors whose texts have been analyzed in the historical-literary context to which they belong and in the literary genre; to be able to correctly translate the texts, recognizing the morphosyntactic structures, the main stylistic and rhetorical characters and the meter; to be able to recognize the main themes, identifying the <i>mimesis</i> of ancient authors and innovative elements.	

Prerequisites for entry: none Prerequisites for exit: none
Types of exams and other tests: oral

Teaching: CLASSICAL PHILOLOGY 2	Language of delivery of the course Italian
SSD: L-FIL-LET/05	CFU: 6
Course year: SECOND	Type of Educational Activity: C
Procedure: in presence	
Contents extracted from the declaration of the SSD consistent with the educational objectives of the course: The course includes the study of the methods of philological research, the history of tradition and text criticism, applied to Greek and Latin works, and illustrates how these works have been transmitted over the centuries to us.	
Learning objectives: Mastery of the texts, methodologies and bibliography studied within the course and included in the program at a more advanced level of detail and complexity than their experience of the first year exam, dealing with more complex and mainly fragmentary texts, demonstrating greater autonomy of judgment also through the presentation of short autonomous seminars. Making judgements: The student must show autonomous critical skills in making use of the theoretical and methodological framework provided in the course, and in applying it to the texts in the program, addressing issues related to complex traditions. Communication skills: The student must show the ability to present in an articulate and correct way, with clarity and rigor, both the results achieved and the processes followed to achieve them. Learning skills: The student must be able to update and expand his/her knowledge by drawing independently on texts, scientific articles, and research tools that will be made available, or to which he/she will be directed during the course, in order to acquire personal ability to find the relevant materials, and to exercise critical judgment on their quality.	
Prerequisites for entry: none Prerequisites for exit: none	

Types of exams and other tests: oral
--

Teaching: Ancient Christian Literature 2	Language of delivery: Italian
SSD: L-FIL-LET/ 06	CFU: 6
Course year: SECOND	Type of Educational Activity: C
Procedure: in presence	
Contents extracted from the declaration of the SSD consistent with the educational objectives of the course: It includes studies on ancient works on Christian subjects both in Greek and Latin as well as in other contemporary languages of the Christian tradition, with reference to ancient Old and New Testament texts, exegetical, hagiographic, homiletic, apologetical, studies conducted with the methodologies of philological and critical-literary research.	
Learning objectives: The course aims to provide students with the main features of the anti-pagan polemical production in Latin, both in prose and verse, in the political, social and historical framework of the fourth century, marked by the complex path of affirmation of Christianity. The course aims to make students know and understand themes and problems of this polemical literature, identifying the characteristics and development of the themes and genres analyzed.	
Prerequisites for entry: none	
Prerequisites for exit: none	
Types of exams and other tests: oral	

Teaching: ITALIAN LITERATURE	Language of delivery of the course Italian
SSD: L-FIL-LET/10	CFU: 6
Course year: SECOND	Type of Educational Activity: C
Procedure: in presence	
Contents extracted from the declaration of the SSD consistent with the educational objectives of the course: The course includes studies on literary works and cultures from the origins of the language Italian to the contemporary age and its authors, as well as those on works in another language	

produced within the same historical-geographical context, with reference to the different literary modes and genres, research methodologies, the history of the discipline, that of criticism and poetics, those relating to the linguistic and computer analysis of texts and corpora, the techniques teaching of knowledge transmission.

Learning objectives:

The Italian literature course has the following objectives: in-depth knowledge of one or more eras of Italian literature, which moves between synthetic panoramas, specific analytical paths and text readings; awareness of the main interpretative lines of Italian literary history; in-depth knowledge of some classics of Italian literature, also understood through comparison with the basic scientific bibliography; the ability to orient oneself independently in the reading of important works of Italian literature, showing a good knowledge of literary language, rhetorical techniques, stylistic choices, placement in a certain literary genre, or of the possible break-in with respect to it.

Prerequisites for entry:

none

Prerequisites for exit:

none

Types of exams and other tests:

oral

Teaching: MODERN AND CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE		Language of delivery of the course Italian	
SSD: L-FIL-LET/11		CFU: 6	
Course year: SECOND		Type of Educational Activity: C	
Procedure: in presence			
Contents extracted from the declaration of the SSD consistent with the educational objectives of the course: The course includes studies on literary works of the last two centuries in the Italian language and dialects and on their authors as well as on the works of Italian authors in foreign languages, with particular reference to twentieth-century literature in its different modes and genres, studies conducted, with reference to the historical and theoretical problems posed by literary modernity, according to the methodologies of historical-literary criticism combined with the skills and perspectives of the militant criticism and those relating to the linguistic and computer analysis of texts and corpora.			
Learning objectives: The course aims to introduce the main cultural currents and lines of the twentieth century, on the evolution of literary forms, on the relationship that the main authors of the contemporary world have with the classics. Students will be strengthened in reading and interpreting texts and the construction of personal critical paths. Students will be stimulated to elaborate with clarity and rigor the knowledge they have reached, to familiarize themselves with the terms of the discipline, to transmit the principles, contents and application possibilities to non-experts with correctness and simplicity. Students will also acquire interdisciplinary interpreting skills by developing a comparison between their initial knowledge and those learned during the course.			
Prerequisites for entry: none			
Prerequisites for exit: none			
Types of exams and other tests: oral			

Teaching: Medieval and Humanistic Latin Literature 2		Language of delivery: Italian	
SSD: L-FIL-LET/08		CFU: 6	
Course year: SECOND		Type of Educational Activity: C	
Procedure: in presence			
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the educational objectives of the course:			

It includes studies on works in Latin from the end of ancient times to the humanistic age and on their authors, with reference to texts belonging to all the different literary genres and with the use of philological, linguistic and critical-literary research methodologies.
<p>Learning objectives:</p> <p>The course of Medieval Latin Literature and Humanities 2 aims to provide or consolidate (if the homonymous course of Medieval Latin Literature and Humanities 1 has been followed) the skills necessary to interpret and contextualize a text of the medieval and/or humanistic-Renaissance age. In line with the objectives of the CdSM in Philology, Literatures and Civilizations of the Ancient World, at the end of the course the student will have acquired or consolidated the knowledge of the scientific themes and methodologies related to ecdotics and exegesis of medieval and humanistic-renaissance languages in Latin.</p>
<p>Prerequisites for entry:</p> <p>none</p> <p>Prerequisites for exit:</p> <p>none</p>
<p>Types of exams and other tests:</p> <p>oral</p>

Teaching: GREEK LANGUAGE AND LITERATURE 3	Language of delivery of the course Italian	
SSD: L-FIL-LET/02	CFU: 6	
Course year: SECOND	Type of Educational Activity: C	
Procedure: in presence		
<p>Contents extracted from the SSD declaration consistent with the educational objectives of the course:</p> <p>The course includes the study of works in Greek, conducted by author, by literary genre or by thematic nucleus, through the use of the tools and methodologies of historical-philological, linguistic and critical-literary research.</p>		
<p>Learning objectives:</p> <p>The student will be able to comment in depth on the proposed texts, contextualizing them within the cultural environment that produced them and illustrating their structures and purposes. He/she will have to discuss the linguistic aspect of the text, in its grammatical, metrical, historical-linguistic peculiarities. He will have to account for the process of tradition at the end of which the text that has come down to us is placed, showing himself able to compare and evaluate the different variants. For the purposes of commentary, he/she will have to use historical, religious and anthropological tools, distinguishing their field of action and their limits.</p> <p>Making judgements:</p>		

The student will be able to approach the Greek literary texts that are the subject of the course in an autonomous and critical way, to indicate the main methodologies relevant to this approach and to propose new solutions for their most appropriate use. The necessary tools will be provided to allow students to independently analyze multiple aspects of Greek literary works (such as philological and metrical ones) and to correctly evaluate the results acquired in this regard by critics.

Communication skills:

The student will be able to explain to non-experts the basic notions on the main aspects of a Greek literary work. He/she will be able to present a paper (for example during the exam or during the course) or summarize the results achieved in a complete but concise way, using the scientific language of reference correctly. The student is stimulated to clearly and rigorously elaborate the results of the training course, to master the methods studied, to familiarize himself with the terms of the discipline and to transmit to non-experts the principles, contents and application potential of his or her own learning itinerary with correctness and simplicity.

Learning skills:

The student will be able to update and expand his knowledge by drawing independently on monographs and scientific articles related to the study of the proposed Greek literary works. He will fully acquire the ability to attend specialized seminars, conferences and masters in the field of Greek language and literature. The course provides the student with the necessary indications and suggestions to allow him to approach other topics similar to those in the program, also through the familiarity acquired with critical editions and secondary bibliography.

Prerequisites for entry:

none

Prerequisites for exit:

none

Types of exams and other tests:

oral

Teaching: Latin Language and Literature 3		Language of delivery: Italian	
SSD: L-FIL-LET/04		CFU: 6	
Course year: SECOND		Type of Educational Activity: C	
Procedure: in presence			
Contents extracted from the declaration of the SSD consistent with the educational objectives of the course: It includes philological and literary studies on works in Latin and on their authors from the origins to the end of the ancient ages, including the age of the Roman barbarian states, studies conducted with the tools and methodologies of philological, linguistic and critical-literary research, with			

reference to the Latin language and its history, as well as those on the teaching techniques of transmission of knowledge related to the sector.
<p>Learning objectives:</p> <p>The aim of the specialized course is to illustrate, both at a methodological and historical-literary level, the possibilities of study on topics of Latin literature and provides for the analysis and philological understanding of Latin texts both in prose and in poetry, through the critical acquisition of the relevant information that the lectures and seminars, bibliographic sources and other technically qualifying tools provide (philological, linguistic, palaeographic and computer skills) in one with the ability to discuss and re-elaborate independently, and where possible in an interdisciplinary perspective, what has been acquired. The theoretical insights and the elements of method that will be proposed will put the learner in a position to understand even in 'new' theoretical and practical contexts and to apply the skills of knowledge and understanding acquired also to disciplinary objects not directly covered during the course and which he may come across during his professional life.</p> <p>The course aims to:</p> <ul style="list-style-type: none"> · deepen students' skills in translation, analysis and commentary of Latin texts with particular reference to the genre of the novella. · implement the use of the basic methodological tools necessary for reading, translating and understanding the text in Latin with grammatical, linguistic and stylistic commentary and knowledge of the main bibliographic repertoires; · to expand knowledge on the novel genre, discussing its characteristics with respect to the tradition of the genres and analyzing the texts to highlight the narrative and rhetorical structures and choices stylistic features of the authors.
<p>Prerequisites for entry: none</p> <p>Prerequisites for exit: none</p>
<p>Types of exams and other tests: oral</p>

Teaching: Italian Linguistics	Language of delivery: Italian
SSD: L-FIL-LET/12	CFU: 6
Course year: SECOND	Type of Educational Activity: C
Procedure: in presence	
<p>Contents extracted from the declaration of the SSD consistent with the educational objectives of the course: Includes studies on the Italian language and dialects spoken in Italy, with reference to phonetic, phonological, morphological, syntactic and lexicological structures, the evolution of these systems, the history of social uses and geolinguistic structures, textual and stylistic traditions, theoretical and applicative problems, as well as the problems and methodologies of teaching the Italian language for Italians and foreigners.</p>	

<p>Learning objectives: At the end of the course the student will have acquired the following knowledge and skills:</p> <ul style="list-style-type: none"> - knowledge of the main notions of text linguistics, with regard to the specificities of Italian; - ability to apply the theoretical notions covered by the course to analyze texts of different types; - knowledge and use of appropriate scientific terminology to describe linguistic categories and phenomena.
<p>Prerequisites for entry: none</p> <p>Prerequisites for exit: none</p>
<p>Types of exams and other tests: oral</p>

<p>Teaching: LINGUISTICS FOR TRAINING</p>	<p>Language of delivery of the course Italian</p>
<p>SSD: L-LIN/01</p>	<p>CFU: 6</p>
<p>Course year: SECOND</p>	<p>Type of Educational Activity: C</p>
<p>Procedure: in presence</p>	
<p>Contents extracted from the SSD declaration consistent with the training objectives of the course: The course includes theoretical studies on language and the history of linguistic thought and studies of historical and Indo-European linguistics, with reference to the problems of change and the methodologies of comparison and reconstruction; It also includes the study of linguistic variation, multilingualism and linguistic contact, sociolinguistic and ethnolinguistic issues. The discipline includes, in the field of language application methodologies, the study of phono-acoustic, morphosyntactic and lexicographic aspects also with descriptive applications to languages and dialects, as well as psycholinguistics, the study of linguistic pathologies, interactions between linguistics and computer science and problems</p> <p>of linguistics education.</p>	
<p>Learning objectives: The aim of the course is to provide students with specialized knowledge on the topics of linguistics in the training and educational field (maturation of semiotic and communicative skills: action-gesture-word; maturation of linguistic skills: speaking, writing and marked; learning problems and language loss).</p>	
<p>Prerequisites for entry: none</p> <p>Prerequisites for exit: none</p>	
<p>Types of exams and other tests: oral</p>	

Teaching: PALAEOGRAPHY 2		Language of delivery of the course Italian	
SSD: M-STO/09		CFU: 6	
Course year: SECOND		Type of Educational Activity: C	
Procedure: in presence			
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the educational objectives of the course: The discipline studies the different types of books and graphic testimonies through a historical, diachronic and synchronic path, starting from the ancient world, Greek and Latin, along the course of the Western and Byzantine Middle Ages up to the invention of printing.			
Learning objectives: The student must be able, <i>first</i> of all, to connect the profiles of Byzantine intellectuals with their manuscripts, orienting himself in the recognition and description of Byzantine Greek writings, deepening the topics covered by the course in an analytical way and with the ability to contextualize historical-cultural. Making judgements: the student must show autonomous critical skills in making use of the theoretical, methodological and historical framework provided in the course, in order to frame the examined manuscripts in the appropriate context. Communication skills: the student must show the ability to explain in an articulate and correct way, with clarity and rigor, both the results achieved and the processes followed to achieve them. Learning skills: the student must be able to recognize, read and describe the various types of writings, books and documentaries, from the origins to the fifteenth century.			
Prerequisites for entry: none			
Prerequisites for exit: none			
Types of exams and other tests: oral			

Teaching: PAPYROLOGY 2		Language of delivery of the course Italian	
SSD: L-ANT/05		CFU: 6	
Course year: SECOND		Type of Educational Activity: C	
Procedure: in presence			
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the educational objectives of the course:			

The course includes studies on papyri received in various ways, with reference to the techniques of conservation, development (for those of Herculaneum), material analysis, restoration, reading, interpretation, use for literary, philosophical, philological and historical-Documentary.

Learning objectives:

The course aims to provide or complete (if the Papyrology course has been followed in the first year of the CdSM in Philology, Literatures and Civilizations of the Ancient World) the papyrological knowledge of the student, examining specific cases of Herculaneum and/or Greco-Egyptian Papyri, to make the student acquire knowledge of the issues related to Papyrology, with particular attention to the contribution that papyri have made to the knowledge of ancient authors.

Making judgements: the student will have to show autonomous critical skills in the analysis and critical use of primary sources and bibliography, both in Italian and in other modern languages and in making use of the theoretical and methodological framework provided in the course, applying it to the texts in the program.

Communication skills: the student must show the ability to present in an articulate and correct way, with clarity and rigor, both the results achieved and the processes followed to achieve them and to possess the disciplinary lexicon of papyrology. He/she will have to show that he/she is able to adequately communicate the results of research in written and/or oral form, also with the help of IT and digital tools.

Learning skills: the training course is aimed at promoting the ability to use methodological tools well in the study of a papyrus, to evaluate its book structure and its content is to show the contribution of papyri to the knowledge of ancient authors.

Prerequisites for entry:

none

Prerequisites for exit:

none

Types of exams and other tests:

oral

Teaching: HISTORY OF PHILOLOGY AND CLASSICAL TRADITION		Language of delivery of the course Italian	
SSD: L-FIL-LET/05		CFU: 6	
Course year: SECOND		Type of Educational Activity: C	
Procedure: in presence			
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the educational objectives of the course:			

The course includes the study of the methods of philological research, the history of tradition and text criticism, applied to Greek and Latin works, and illustrates how these works have been transmitted over the centuries to us.

Learning objectives:

To provide the student with an overview of the problems of the transmission of Greek and Latin works that combines technical knowledge of ecdotics, codicology, palaeography and a historical vision of the problems related to the manuscript and printed tradition of Greek and Latin works. The course aims at the same time to increase knowledge related to the history of tradition, understood as the history of philology, ecdotics and libraries, and to the main moments in the history of tradition.

Prerequisites for entry:

none

Prerequisites for exit:

none

Types of exams and other tests:

oral

Teaching: HISTORY OF ANCIENT PHILOSOPHY	Language of delivery of the course Italian
SSD: M-FIL/07	CFU: 6
Course year: SECOND	Type of Educational Activity: C
Procedure: in presence	
Contents extracted from the declaration of the SSD consistent with the educational objectives of the course: The course includes the study of philosophy in its genesis and processual development, of the relationships of philosophy with the knowledge of the time, identifying theories, propositions and results in the socio-cultural context defined chronologically in a time span ranging from the sixth century BC to the VI century A.D. The course also deals with historiographical reflection on ancient philosophy.	
Learning objectives: The aim of the course is to address the specialized study of an ancient philosophical text, in order to allow students to improve their personal skills of analysis and critical discussion. The course also aims to provide the tools to compare in depth, also from a bibliographic point of view, the different interpretations present in the contemporary historiographical panorama by identifying strengths and/or weaknesses in argumentation, originality and coherence.	
Prerequisites for entry: none	
Prerequisites for exit: none	
Types of exams and other tests:	

oral

Teaching: HISTORY OF THE GREEK LANGUAGE 1	Language of delivery of the course Italian
SSD: L-FIL-LET/02	CFU: 6
Course year: SECOND	Type of Educational Activity: C
Procedure: in presence	
Contents extracted from the declaration of the SSD consistent with the educational objectives of the course: Through the reading in the original language, accompanied by critical insights of texts in Greek, the course aims to outline the features of diachronic and synchronic development of Greek literary languages from the end of the classical age (IV century BC) to the Hellenistic and imperial age and to describe the distinctive features of the different dialects and the main characters linguistic genres related to the individual Greek literary genres.	
Learning objectives: In line with the objectives of the CdSM in Philology, Literatures and Civilizations of the Ancient World, the teaching of History of the Greek Language 1 aims to strengthen, through the use of updated and specific teaching and bibliographic tools, the philological and historical training of students in the field of linguistic studies applied to ancient Greek. The monographic study of authors and themes related to particular moments in the history of the Greek language will put students in a position to be able to analyze and historically place written texts or documents, favoring interpretative perspectives of a historical-linguistic nature.	
Making judgements The methodological models acquired and the contents covered during the module will allow the student to independently deepen the disciplinary problems that arise, also for the purpose of original investigations, which can bring out traits of critical capacity, experimentation and personal elaboration.	
Communication skills The student will be stimulated to use the technical terms of the disciplinary field to acquire the ability to express in a clear, correct and rigorous way, even to non-experts, the notions he has learned on the interpretation of texts in ancient Greek, also as a means to promote a more general and complete knowledge of the civilization of which they are an expression.	
Learning skills Starting from the indications and elaborations of the educational path addressed, the student will be put in a position to learn similar or similar topics independently, and to use	

scientific texts and articles in the field to deepen their knowledge, take part in specialized seminars or attend masters.
Prerequisites for entry: none
Prerequisites for exit: none
Types of exams and other tests: oral

Teaching: HISTORY OF THE GREEK LANGUAGE 2	Language of delivery of the course Italian
SSD: L-FIL-LET/02	CFU: 6
Course year: SECOND	Type of Educational Activity: C
Procedure: in presence	
Contents extracted from the declaration of the SSD consistent with the educational objectives of the course: Through the reading in the original language, accompanied by critical insights of texts in Greek, the course aims to outline the features of diachronic and synchronic development of Greek literary languages from the end of the classical age (IV century BC) to the Hellenistic and imperial age and to describe the distinctive features of the different dialects and the main characters linguistic genres related to the individual Greek literary genres.	
Learning objectives: In line with the objectives of the CdSM in Philology, Literatures and Civilizations of the Ancient World, the teaching of History of the Greek Language 2 aims to strengthen, through the use of updated and specific teaching and bibliographic tools, the philological and historical training of students in the field of linguistic studies applied to ancient Greek. The monographic study of literary genres in relation to particular moments in the history of the Greek language will put students in a position to be able to analyze and historically place texts or written documents, favoring interpretative perspectives of a historical-linguistic nature and that enhance the semantics of the terms.	
Making judgements The methodological models acquired and the contents covered during the module will allow the student to independently deepen the disciplinary problems that arise, also for the purpose of original investigations, which can bring out traits of critical capacity, experimentation and personal elaboration.	
Communication skills The student will be stimulated to use the technical terms of the disciplinary field to acquire the ability to express clearly, correctly and rigorously, even to non-expert people, the	

<p>notions he learned on the interpretation of texts in ancient Greek, also as a means of to promote a more general and complete knowledge of the civilization of which they are an expression.</p> <p>Learning skills</p> <p>Starting from the indications and elaborations of the specific educational path addressed, the student will be put in a position to independently learn similar or similar topics, and to use scientific texts and articles in the field to deepen their knowledge, take advantage of the participate in specialized seminars or attend masters.</p>
<p>Prerequisites for entry: none</p> <p>Prerequisites for exit: none</p>
<p>Types of exams and other tests: oral</p>

<p>Teaching: History of the Latin language 1</p>	<p>Language of delivery: Italian</p>
<p>SSD: L-FIL-LET/ 04</p>	<p>CFU: 6</p>
<p>Course year: SECOND</p>	<p>Type of Educational Activity: C</p>
<p>Procedure: in presence</p>	
<p>Contents extracted from the declaration of the SSD consistent with the educational objectives of the course: It includes philological and literary studies on works in Latin and on their authors from the origins to the end of the ancient age, including the age of the Roman barbarian states, studies conducted with the proper tools and methodologies of philological, linguistic and critical-literary research, with reference to the Latin language and its history, as well as those on teaching techniques for the transmission of knowledge relating to the sector.</p>	
<p>Learning objectives: The course aims to highlight some aspects of the history of the Latin language: the relationship with the Greek world and the peculiarity of some technical languages (religion, cosmology, law). Some exercises on the most important lexicons will be a valid practice for refining the philological method in approaching the Latin language.</p>	
<p>Prerequisites for entry: none</p> <p>Prerequisites for exit: none</p>	
<p>Types of exams and other tests: oral</p>	

Teaching: History of the Latin Language 2		Language of delivery: Italian
SSD: L-FIL-LET/ 04		CFU: 6
Course year: SECOND	Type of Educational Activity: C	
Procedure: in presence		
Contents extracted from the declaration of the SSD consistent with the educational objectives of the course: It includes philological and literary studies on works in Latin and on their authors from the origins to the end of the ancient age, including the age of the Roman barbarian states, studies conducted with the proper tools and methodologies of philological, linguistic and critical-literary research, with reference to the Latin language and its history, as well as those on teaching techniques for the transmission of knowledge relating to the sector.		
Learning objectives: The course of History of the Latin Language 2 is aligned with the objectives of the CdSM in Philology, Literatures and Civilizations of the Ancient World; his field of investigation is the development of the Latin language from its origins to Late Antiquity in relation to the language and style of individual literary genres. In particular, the course aims to identify forms, tools and lexicon of philosophical teaching in Rome in the first century BC. At the end of the course, the student must be ready to recognize and decoding its main characteristics.		
Prerequisites for entry: none		
Prerequisites for exit: none		
Types of exams and other tests: oral		

Teaching: GREEK STORY 2		Language of delivery of the course Italian
SSD: L-ANT/02		CFU: 6
Course year: SECOND	Type of Educational Activity: C	
Procedure: in presence		
Contents extracted from the declaration of the SSD consistent with the educational objectives of the course: The course includes studies on the history and antiquities of the Greek world, starting from the most ancient attestations up to the end of the ancient age, with reference to all the Hellenized regions and the different fields of historiographical investigation, with the use of appropriate research tools and methodologies, including in particular epigraphy, exegesis of sources, in particular historiographical ones, historical geography and economic and social history, as well as studies on teaching techniques for the transmission of knowledge relating to the sector.		

<p>Learning objectives: The course aims to deepen the knowledge of the history of the Greek presence in Magna Graecia through the study and discussion of historical-literary, archaeological and epigraphic sources, and scientific literature on the subject.</p>
<p>Prerequisites for entry: none</p> <p>Prerequisites for exit: none</p>
<p>Types of exams and other tests: oral</p>

<p>Teaching: Roman History 2</p>	<p>Language of delivery: Italian</p>
<p>SSD: L-ANT/03</p>	<p>CFU: 6</p>
<p>Course year: II</p>	<p>Type of Training Activity: related and supplementary</p>
<p>Procedure: in presence</p>	
<p>Contents extracted from the declaration of the SSD consistent with the educational objectives of the course: It includes studies on the history and antiquities of the Roman world starting from the most ancient attestations up to the end of ancient times, with reference to all the regions of the Roman State or interacting with it and to the different fields of historiographical investigation, with the use of appropriate research tools and methodologies, including in particular epigraphy, exegesis of sources, in particular historiographical ones, historical geography and economic and social history, as well as studies on teaching techniques for the transmission of knowledge relating to the sector.</p>	
<p>Learning objectives: The course aims to involve students in the deepening of a relevant theme of Roman history, treated with a monographic approach. In particular, topics will be selected that can show students the political, social, economic, cultural complexity that characterizes the Roman space during its long history from the Republican age to Late Antiquity, on the one hand; on the other hand, the specific versatility of the answers that, on the basis of to the places and different cultures involved, are offered to the problems highlighted. In the correct perception of these two general aspects, one of the basic training objectives of the course is carried out. To allow students to come into possession of the most useful information for understanding the problems – and, subsequently, for the formulation of a critical historiographical judgment – the approach will be distinctly interdisciplinary. First of all, written sources will be privileged: historiographical-literary, epigraphic, legal, papyrological; this analysis will then be accompanied by the study of documents from archaeology and material culture. Particular Importance for the development of critical judgment is entrusted to the discussion of the main historiographical lines that characterize the most recent research on the problems treated.</p>	
<p>Prerequisites for entry: none</p> <p>Prerequisites for exit: none</p>	

Types of exams and other tests: oral
--

Teaching: GREEK LANGUAGE AND LITERATURE 2	Language of delivery of the course Italian
SSD: L-FIL-LET/02	CFU: 6
Course year: SECOND	Type of Educational Activity: B
Procedure: in presence	
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the educational objectives of the course: The course includes the study of works in Greek and their authors within a specific period of time or a specific literary genre, conducted with the proper tools and methodologies of historical-philological, linguistic and critical-literary research.	
Learning objectives: Mastery of the texts, methodologies and bibliography studied within the course and included in the program, through the philological and exegetical analysis of the text while respecting the complexity of the tradition. Making judgements: the student must show autonomous critical skills in making use of the theoretical and methodological framework provided in the course, and in applying it to the detailed study of a Greek literary text. The tools presented will allow the student to carry out the in-depth study of texts of interest independently. Communication skills: the student must show the ability to present in an articulate and correct way, with clarity and rigor, both the results achieved and the processes followed to achieve them, and to expose the contents of the texts in a clear and analytical way. Learning skills: the student must be able to update and expand his/her knowledge by drawing autonomously on texts, scientific articles, and research tools that will be made available, or to which he/she will be addressed during the course, so as to acquire skills staff to find the relevant materials, and to exercise critical judgment on their quality.	
Prerequisites for entry: none	
Prerequisites for exit: none	
Types of exams and other tests: oral	

Teaching: Latin Language and Literature 2		Language of delivery: Italian	
SSD: L-FIL-LET/04		CFU: 6	
Course year: SECOND		Type of Educational Activity: B	
Procedure: in presence			
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the educational objectives of the course: It includes philological and literary studies on works in Latin and on their authors from Origins at the end of the ancient age, including the age of the barbarian Roman states, studies conducted with the proper tools and methodologies of philological, linguistic and critical-literary research, with reference to the Latin language and its history, as well as those on the teaching techniques of transmission of knowledge related to the sector.			
Learning objectives: The educational objective of the course is to expand and consolidate the knowledge gained by students during the three-year course. The aim is - through the reading, translation and commentary of selected texts - to guide students towards a deepening of knowledge of the context in which the texts were produced and the relationships between them. The direct reading of the texts, accompanied by reference essays that will be considered useful for the purpose, will accompany students in the path of knowledge and in-depth study of Latin society and literature and their correlations with Greek culture. At the end of this course, the student is expected to be able to: - deal with the reading and interpretation of the texts discussed in the classroom; - relate the literary phenomenon to the environment in which it was produced			
Prerequisites for entry: none			
Prerequisites for exit: none			
Types of exams and other tests: oral			

Teaching: Linguistics and Linguistics		Language of delivery: Italian	
SSD: L-LIN / 01		CFU: 6	
Course year: SECOND		Type of Educational Activity: B	
Procedure: in presence			
Contents extracted from the declaration of the SSD consistent with the educational objectives of the course: Includes theoretical studies on language, the history of linguistic thought and studies of historical linguistics, with reference to the problems of change and the methodologies of comparison and reconstruction; also includes the study of linguistic variation, multilingualism and linguistic contact, sociolinguistic and ethnolinguistic issues. It includes, as part of the the application methodologies of language, the study of phono-acoustic, morphosyntactic and			

lexicographic studies also with descriptive applications to languages and dialects, as well as psycholinguistics, the study of linguistic pathologies, the interactions between linguistics and computer science and the problems of linguistics education. It also includes the study of the languages of the field Baltic and related philology.
Learning objectives: The aim of the course is to provide students with the knowledge and methodological tools Specialized in Historical Linguistics with particular reference to the themes and methods of change linguistic and etymological research
Prerequisites for entry: none Prerequisites for exit: none
Types of exams and other tests: oral

Teaching: INFORMATICS OF LANGUAGES AND LITERATURES CLASSIC	Language of delivery of the course Italian
SSD: UNDEFINABLE	CFU: 4
Course year: SECOND	Type of Training Activity: Art. 10, paragraph 5, letter D)
Procedure: in presence	
Contents extracted from the SSD declaration consistent with the educational objectives of the course: NOT SPECITABLE	
Learning objectives: Introduce to the main methodologies and IT tools necessary for the communication of the contents of ancient civilization and for the implementation of teaching and training projects. research.	
Prerequisites for entry: none Prerequisites for exit: none	
Types of exams and other tests: oral	